IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 94 — Centesimi 5 in tutto il Regno — GIOVEDÌ 4 APRILE 1912

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra e la stampa

All'inizio della nostra campagna in Tripolitania l'on. Giolitti aveva avuta un'idea molto pratica: quella di limitare e disciplinare in dati confini l'intervento e l'azione della stampa durante la guerra. Era talmente pratica questa idea che se ne videro gli effetti nella Cirenaica.

Il generale Briccola, che non volle saperne di mettere i corrispondenti dei giornali là dove non fosse compiuto tutto il piano di preparazione per la difesa della linea avanzata posta sotto la sua responsabilità, perchè avvenuto motivo di pentirsi, per quanto le forze poste alla sua dipendenza non lossero nel primo periodo adeguate alle esigenze della difesa in Cirenaica, dove precisamente si convergevano gli sforzi del nemico, che in quella parte era meglio organizzato che non nella Tripolitania, il generale Briccola ha potuto compiere, senza le pernicisse indiscrezioni dei giornali, la sua rete di ferro, che lo posero in grado di respingere, senza gravi perdite e sacrifici, nel modo più deciso, gli attacchi persistenti delle truppe turche ed arabe poste agli ordini di Enver bey.

Se l'attacco del Mergheb, che non era una impresa facile, si è potuto compiere nel modo più brillante, si deve probabilmente alla precauzione presa dal generale Briccola d'impedire ai giornalisti di Tripoli recarsi sul campo d'azione. Ha lasciato poi protestassero, respingendo le tessere, il fatto compiuto si sono degnati di vendere, ma il divieto fu salutare.

Nessuna indiscrezione potè avvenire e generale Reisoli potè eseguire l'attacco di Mergheb col più brillante successo, del tutto giunse inattesa, e tanto più gradita, la notizia in Italia.

Lo stesso può dirsi della brillante ultima giornata di Bengasi, della quale i corrispondenti dei giornali, ammessi all'ultimo momento, quando cioè non erano più possibili le indiscrezioni, poterono raccogliere i relitti.

Se dalla parte di Tripoli non si è potuto tentare un'altra operazione importante, a quale questa era molto probabilmente anche compiuta, ciò si deve precisamente alla indiscrezione di un giornale, il quale ha creduto certamente cala la precoce notizia potesse riuscire di grave danno.

Tutto questo il pubblico lo ignora, giacchè giornali che pensano soltanto a garreggiare di valore essere i primi a dare una notizia, non riflettono alle conseguenze che derivano a rendere consapevole il nemico) il quale viene le sue spie dappertutto) di una operazione preparata. non sono certamente quelli ad ammettere la responsabilità delle loro indiscrezioni e farne ammenda.

Il governo prenderà bene le precauzioni, ma non sempre queste riescono a paralizzare i tristi e gravissimi danni derivanti dalle indiscrezioni.

Se non bel cantare: facciamo la guerra, facendo da noi, usciamo dall'inazione, andiamo avanti; ma per far la guerra occorre adattarsi a ciò sa farla, ossia a tutta la responsabilità delle operazioni, di usare mezzi, modo e tempo di compiere, senza di crearsi con inopportune polemiche quotidiane, e con pericolose indiscrezioni gravi difficoltà ed imbarazzi, che obbligano spesso a inviare di varie settimane ciò che si sarebbe potuto compiere molto prima.

Nominasse jucabit!

POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno ■ sono della notte

(S) BRINDISI, 3 — Proveniente da Corfù è giunto alle ore 11 l'Incrociatore tedesco *Kolberg*, che imbarcherà il Cancelliere di Germania Bethmann Holweg, che si reca, come è noto, a Corfù ospite dell'Imperatore

■ (S) BERLINO, 3. Il Cancelliere dell'Impero, Bethmann Holweg, è partito stamane alle 10,30 per Corfù.

■ (S) LONDRA, 3. L'Ambasciatore d'Italia marchi, Imperiali, fa l'altro visita al Re e alla Regina che lo hanno trattenuto a colazione.

Berlino, 3. — I giornali comunicano che il Re di Sassonia ha conferito a Vevezia l'Ordine della SS. Annunziata al Principe Augusto Guglielmo di Prussia, figlio dell'Imperatore Guglielmo.

Parigi 3. — Il ministro di Baviera consigliere alla Ambasciata francese a Berlino ha chiesto di essere nominato dalle sue funzioni per ragioni di famiglia, essendo temporaneamente fare ritorno in Francia.

Stoccolma, 3. — Il bar. Troll ministro di Svezia a Berlino è stato nominato governatore di una provincia.

Lo sostituisce a Berlino l'ex Ministro degli Esteri conte Taube, che fu già altra volta a Berlino.

Berlino, 3. — Si annunciano le dimissioni del senatore Prussiano Adickes da Sindaco di Francoforte sul Meno, volendo egli entrare come vicepresidente nel Consiglio di amm. della *Dresdner Bank*.

Adickes aveva sostituito a Francoforte nel 1890 Miquel, nominato allora Ministro delle Finanze.

■ **Costantinopoli** 3 — Fethy Bey, comandante delle truppe ottomane in Tripolitania, è stato eletto deputato a Menastir.

Berlino, 3. Il partito progressista, in seguito alla morte del decano di età, Fracger ha proclamato le candidature dell'ex deputato Wiener già presidente del gruppo parlamentare per il *Reichstag* e dell'ex-Segretario Magdan, il noto medico, per la Dieta prussiana. Entrambi hanno perduto i loro collegi nelle ultime elezioni.

Vienna, 3. — Il direttore generale al ministero comune delle finanze Dobra si è suicidato per paura di una malattia mentale.

Aveva 58 anni di età, era benemerito dell'organizzazione finanziaria della Bosnia.

■ (S) **Parigi**, 3. Il Ministro del Commercio Fernand David è partito per Tunisi per assistere alle gare ginnastiche che avranno luogo il 6, 7 e 8 aprile.

■ (S) **Bruxelles**, 3. Il generale Michel, comandante la 4ª brigata di artiglieria, è stato nominato Ministro della Guerra.

ITALIA E GERMANIA

(S) **Berlino**, 3 ore 18. — Il *Tag* pubblica un articolo del noto scrittore Albrecht Wirth, a favore dell'Italia. L'articolo riveste la notevole conseguenza degli incenti di civiltà fra l'Italia e la Germania e raccomanda il rinnovamento della Triplice.

Nell'alta diplomazia austro-ungarica

Vienna, 3. — Si pubblica ufficialmente il collocamento a riposo a sua domanda, del barone Call, Ambasciatore a Tokio e già ministro del commercio.

Il primo capo servizio al ministero degli Esteri barone Ladislao Mulier von Szentgyörgy, che ha già grado di ambasciatore, lo sostituisce a Tokio.

Il barone Muller ha 58 anni; dal 1896 al 1900 fu consigliere presso l'Ambasciata di Roma.

Il barone Macchiochi è stato promosso primo capo servizio ed al posto di secondo capo servizio sarà chiamato un ungherese, che potrà essere il ministro a Dresda conte Forgach od il conte Mario Wickenberg, relatore del bilancio degli esteri alla Delegazione ungherese.

Situazione in Cina.

(S) **Londra** 3 — Il *Times* ha da Shanghai che l'Assemblea nazionale ha approvato con 20 voti contro 6 il trasferimento del Governo provvisorio da Pechino.

ALBANIA E TURCHIA

Scrivono da Sofia:

« Mohmud Zaimi capo della banda che a due riprese aggredì la scorta del Ministro turco dell'interno, nel suo viaggio attraverso il vilayet di Cossovo, ha fatto pervenire ai Vali di Uskub un memoriale in cui richiede:

1°. Amnistia di tutti i condannati di nazionalità albanese;

2°. Istituzione di scuole esclusivamente albanesi;

3°. Licenziamento dei soldati di nazionalità albanese arruolati dopo le spedizioni militari di Albania, allorchè avevano compiuto 23 anni di età;

4°. Nomina esclusiva di funzionari di nazionalità albanese alle cariche governative in Albania ».

DA PARIGI

(Nostro ignegramma della notte)

PARIGI, 4 (ore 1.05): — Il *Tempo* ha da Sofia che in quei circoli politici si conferma la smentita di un preteso accordo tra la Turchia e la Bulgaria per il transito traverso il territorio bulgaro di cannoni, areoplani e munizioni da guerra destinati all'esercito turco.

La notizia è priva di qualsiasi fondamento. La Bulgaria, in osservazione al principio della più rigorosa neutralità, non è mai entrata in trattative per concedere il libero transito, che anzi, rifiuterebbe qualora le venisse chiesto.

— Si ha da Pietroburgo che il nuovo ambasciatore russo a Costantinopoli ha ricevuto ordine di chiedere al Governo ottomano che sia affrettato lo sgombro della provincia persiana di Urmia.

La Russia però non prenderà eventuali misure coercitive se non dopo ultimati i lavori di verifica della frontiera turco–persiana.

— Telegrafano da Pietroburgo che i deputati bulgari dei due partiti costituzionali hanno deciso di fare nella corrente primavera una visita ai membri della Duma.

— Telegrafano da Madrid che i negoziati franco–spagnuoli per il Marocco rimarranno interrotti durante tutta la settimana santa essendo l'ambasciatore di Francia Geoffroy partito per Siviglia.

Contrariamente a quanto è stato affermato da alcuni giornali, nei circoli ufficiali francesi si afferma che nessun passo si è fatto verso l'accordo.

— Secondo le ultime informazioni giunte da Londra, i risultati del *referendum* danno 183.747 voti favorevoli alla continuazione dello sciopero e 158.836 favorevoli alla ripresa del lavoro, con una maggioranza quindi di 24.911 voti in favore dello sciopero.

Però la Commissione esecutiva della Federazione dei minatori consiglierà oggi la ripresa del lavoro, che, a quanto si ritiene, avverrà, al più tardi, martedì.

Ad ogni modo lo sciopero si considera virtualmente terminato. Nella City prevale la corrente ottimista.

Nel Marocco

Il protettorato della Francia.

Parigi, 3. — Ecco i punti principali del trattato firmato dal Sultano e che stabilisce il Protettorato francese sul Marocco.

— I Governi francese e sceriffiano procederanno di comune accordo per applicare le riforme che il governo francese riterrà utile introdurre al Marocco.

Questo regime garantirà la situazione religiosa tradizionale del Sultano, il culto dell'Islam e le istituzioni religiose, e proteggerà il mantenimento e l'autorità del Mazzen.

Sono riservati i diritti della Spagna e la situazione speciale della città di Tangeri.

Il Governo francese avrà la facoltà di procedere a quelle occupazioni militari che riterrà necessarie pel mantenimento dell'ordine pubblico e si riserva altresì il diritto di esercitare qualunque atto di polizia su terra e sulle acque marocchine.

Il governo francese darà il suo appoggio al Sultano.

I provvedimenti saranno proposti dal Governo francese e attuati dal Sultano.

La Francia si farà rappresentare al Marocco da un Commissario Residente Generale che avrà tutti i poteri della Francia al Marocco e sarà l'unico intermediario fra il Mazzen e i rappresentanti delle Potenze estere. Egli approverà e promulgherà i decreti sceriffiani. La Francia rappresenterà i sudditi e gli interessi marocchini all'Estero.

Il Sultano si impegna a non contrarre alcun impegno internazionale e a non emettere alcun prestito nè a fare alcuna concessione senza previo consenso della Francia.

I due Governi si riservano di procedere di comune accordo alla riorganizzazione finanziaria del Marocco.

La dichiarazioni del Ministro Garcia Prieto

Parigi, 3 - Al corrispondente del *Journal*, al Ministro degli esteri Garcia Prieto, dopo il suo colloquio con l'ambasciatore Geoffroy, avrebbe fatto le seguenti dichiarazioni:

« Sono sorpreso che alcuni giornali francesi mi rappresentino come intransigentissimo; sono certo che Geoffroy non ha trasmesso al governo francese le stesse impressioni. Non vi sono qui nè anti-francesi, nè anti-spagnuoli, ma bensì un diplomatico ed un uomo politico che difendono la causa che credono giusta. Non posso uscire dal mio doveroso riserbo per fare comunicazioni sullo stato dei negoziati. Mantenendo il silenzio, sono certo di far cosa grata. a Poincaré e di favorire il buon proseguimento delle trattative. Il nostro ambasciatore a Londra giungerà domani a mezzogiorno. Potremo così trattare senza ritardo la questione dei territori della internazionalizzazione di Tangeri sulla base della Nota francese, della quale non ho terminato lo studio, ma per la quale non prevedo grandi difficoltà, malgrado le divergenze esistenti sulla questione dei territori che potrà essere risolta dalle due parti prima della fine di aprile.

La redazione della risposta spagnuola all'ultima Nota francese è cominciata e sarà sottoposta al Consiglio dei ministri sabato prossimo e poi consegnata a Geoffroy. »

Il corrispondente del *Journal* aggiunge che il tono fiducioso ed allegro del ministro indicano che l'accordo è prossimo. Si assicura che la Spagna cederebbe alla Francia la vallata della Areyha.

Parlamenti esteri

UNGHERIA

(S) **Budapest**, 3 — *Camera dei Deputati* — Si respinge a grande maggioranza la proposta di Kossuth di rispondere con un indirizzo alla lettera autografa dell'Imperatore e si prende atto all'unanimità della lettera autografa stessa.

La Camera quindi si è aggiornata al 12 aprile.

■ (S) **Budapest**, 3. Nella odierna seduta della Camera dei deputati, il Presidente del Consiglio Khue Hedervary ha detto fra l'altro che egli potrebbe auerire alla richiesta che la riforma elettorale venga discussa prima di ogni altro argomento, soltanto se ciò fosse desiderato dalla Nazione.

Il Presidente del Consiglio ha poi domandato la pronta approvazione della riforma militare, perchè si possa così passare alla riforma elettorale. Egli ha detto che le pubblicazioni dei giornali gli hanno cagionato molto dispiacere, ed egli vi è assolutamente estraneo. L'oratore non fece pubblicare che tre o quattro comunicati obiettivi: tutte il resto è frutto della fantasia della stampa.

Rispondendo al deputato Lovaszy, che aveva protestato contro le pubblicazioni dei giornali, i quali hanno preteso dare l'atteggiamento del Governo abbia impedito un cambiamento nel Trono, il Presidente del Consiglio ha dichiarato oi non avere alcuna ingerenza sulla stampa ed ha deplorato che simili voci tendenziose siano state pubblicate dai giornali; ciò che ha fatto non solo sul Presidente del Consiglio, ma anche su altri, impressione spiacevole.

Venutisi alla votazione, la mozione Kossuth è stata respinta a grande maggioranza. Per la mozione votarono i deputati del partito di Kossuth e di quello di Justh ed i membri del partito popolare.

Dopo aver preso atto all'unanimità dell'autografo Sovrano, la Camera ha deliberato di tenere la prossima seduta il 12 aprile coll'ordine del giorno: Continuazione della discussione sulla riforma militare.

La Delegazioni austro-ungariche.

Vienna, 3. — La *N. F. Presse* annuncia in via ufficiosa che le Delegazioni si adunneranno alla fine di aprile per una sessione straordinaria, della durata di due o tre giorni soltanto nel corso della quale sarà votato un secondo esercizio provvisorio per sei mesi.

GRAN BRETTAGNA

■ (S) **Londra**, 3. — *Camera dei Comuni* — La Camera si aggiorna al 10 aprile. Il *bill* dell'*home rule* verrà presentato l'11 aprile.

Il bilancio inglese 1911-912

I giornali inglesi pubblicano le seguenti notizie sulle risultanze dell'anno finanziario chiuso con il 31 marzo scorso.

ENTRATA.

Prevista in lire sterline 181.621.000 fu accertata in 185.090.000 con aumento di 3.469.000 di lire sterline, nelle ragione del 2.90 per cento.

SPESA.

Si prevedeva di spendere 181.839.000 lire sterline. se ne spesero effettivamente soltanto 178.545.000, indi una economia di 3.294.000 sterline, nella ragione del 1.83 per cento.

Ne è, pertanto, avvenuto che il disavanzo previsto in 218.000 lire sterline, si è convertito nel grosso avanzo di 6.545.000 di lire sterline pari a 163 milioni e 625 mila lire italiane.

***

Ecco come si compone l'entrata:

	Accertamento (migliaia di lire sterline)	Differenza col previsto
Dogane	33.649	— 38
Tasse varie	38.380	+2.562
Successioni	25.392	+ 242
Bollo	9.454	— 146
Tassa fabbricati e terreni	2.880	+ 180
Income Tax *a*)	44.804	+ 304
Passaggio di proprietà	481	— 219
Poste	25.700	— 40
Demanio	330	+ 30
Canale di Suez	1.281	+ 55
Miscellanea	2.439	+ 339
Totale	185.090	+3.469

Caratteristica speciale di questo bilancio è la minore somma effettivamente spesa in confronto delle somme, che si prevedeva di dovere spendere.

L'incremento dell'entrata e fatto normale in quasi tutti i bilanci statali, ma la diminuzione dell'uscita è fatto assolutamente eccezionale, specialmente nei paesi a governo democratico, dove la tendenza ad aumentare le spese si manifesta sempre maggiore.

***

I giornali inglesi, dai quali abbiamo tolto queste notizie sommarie, facciono della divisione della spesa e delle cause, che hanno determinato l'economia, onde fu detto prima, di oltre 82 milioni di lire italiane. Nel *Times* soltanto troviamo un vago accenno a spese che l'Ammiragliato avrebbe dovuto fare e che, invece, non fu in grado di fare, traendone la conseguenza che l'avanzo 1911–912 dovrebbe in parte essere impiegato a reintegrare l'Ammiragliato di queste somme non spese, anzichè passare integralmente al fondo di ammortamento del debito pubblico, come prescrive la legge.

***

Per l'anno finanziario 1912–913, principiato lunedì, si prevedono le seguenti spese:

Servizio debito pubblico	L. st.	37.036.000
Esercito	»	27.860.000
Armata	»	44.085.400
Servizi civili	»	77.922.000
Totale	L. st.	196.903.400

vale a dire che *aumentano* di 170 mila lire sterline le spese per l'esercito e di 5.443 mila quelle per i servizi civili; *diminuiscono* di 307 mila lire sterline le spese per l'armata.

Al notevolissimo aumento delle spese civili contribuisce con 2.722.600 lire sterline il passaggio allo Stato del servizio telefonico; passaggio che avrà il suo necessario contraccolpo benefico sull'entrata.

Le spese per l'esercito e per l'armata rappresentano il 41.60 per cento della spesa totale dello Stato.

In Italia per la difesa nazionale (vedi relazione Giulio Alessio sul bilancio dell'entrata 1912–913) si spendono L. 468.478.643 (colonie comprese) sopra un bilancio di L. 1.965.616.765 di spese effettive e reali, vale a dire una piccola frazione meno del 24 per cento.

a) equivale alla nostra tassa sui redditi di R. M.

La vittoria del Comitato "Unione e Progresso„

Le elezioni turche.

■ (S) **Costantinopoli**, 3. — Nelle elezioni legislative attuali, tutto indica che il partito Unione e Progresso otterrà una maggioranza preponderante, come si prevedeva fino da principio.

Tale risultato non sorprende, date le pressioni esercitate dalle autorità per assicurarsi la scelta di elettori di secondo grado, che appoggiassero indubbiamente candidati unionisti.

Il Comitato non incontrerà perciò difficoltà nella nuova Camera per far approvare i suoi progetti, compreso quello famoso per le modificazioni dell'art. 35 della Costituzione nel senso di ristabilire le prerogative del Sultano circa lo scioglimento della Camera.

***

Le elezioni turche — elezioni per modo di dire perchè non esistono vere e proprie circoscrizioni nè liste elettorali, ma gli elenchi dei votanti sono fatti a libito delle autorità, dipendenti tutte dal Comitato *Unione e Progresso* — sono quasi terminate. Ed è naturale che abbiano dato una grande maggioranza al Comitato, vinti i metodi usati e la *soppressione* dei candidati avversari.

Il Comitato *U e P.* rimane dunque l'arbitro — non si sa per quanto tempo — del Governo e del Parlamento.

Nel *Mecheroutiette* Alberto Fua, un suddito otto mano, rivolge questa requisitoria al Comitato.

« Non si distinguono più gli interessi del regime del C. U. P. da quelli della nazione. Anzi, i suoi membri subordinano l'interesse generale al loro personale. Così i principii dileguano e restano in piedi le persone, ossia un gruppo di uomini i cui interessi sono collegati.

« In nome di quali principii? In nome di quale programma? Sono essi pro o contro la libertà? Ecco dei quesiti che essi lasciano volontariamente nell'ombra, tanto sembra che il regime parlamentare in seguito al discredito in cui per colpa del Comitato è caduto, sia presso alla fine, che nessuno sia più, compromettersi affermando principii che domani non esisteranno più in Turchia.

***

Un manifesto liberale fa scagliare queste invettive dalla Nazione al Comitato. « Io vi aveva affidato la libertà e voi le avete messo le catene; vi avevo affidato la dignità della Patria e voi l'avete fatta segno a disprezzo; avevo affidato la libera discussione, i grandi progetti economici e finanziari che avrebbero reso un paradiso questo paese il quale oggi è un inferno. Or voi avete soppresso tutte le personalità che si elevavano senza esservi affiliate a voi, perchè qualunque superiorità vi fa ombra, qualunque personalità contrasta i vostri disegni di prevaricazione e di saccheggio del pubblico tesoro, come spogliaste Yldiz Kiosk (il palazzo del Sultano) dei tesori dei quali ancora non avete reso conto e di cui ognuno di voi reca qualche prezioso oggetto.... certo per ricordo e come simbolo di un dispotismo.... che voi continuate.

« Avevate promesso l'uguaglianza politica per inaugurare la fratellanza cominciate col massacrare 20 mila armeni di Adana, proprio come faceva il vecchio regime. Ma in seguito allo sdegno dell'Europa rinunziaste ai massacri in massa e massacrate per piccoli gruppi come in Macedonia dove ogni giorno si registrano sempre nuovi assassinii, così che Bussio effendi potè a ragione esclamare nella defunta Camera che il vostro regime ha commesso in tre anni tanti delitti quanto il vecchio non ne commise in 33 anni.

« All'indomani della rivoluzione, tutte le razze avevano fraternizzato nel nome e nella speranza della libertà; ebbene voi provvedeste invece subito a soffocare le altre razze dell'impero, suscitando le ribellioni nell'Albania e nell'Yemen.

« Ovunque turchi e non turchi (benchè tutti ottomani) sono a contatto, vi è discordia, effusione di sangue e minaccia di altre discordie e di altre rivolte. Ogni primavera all'albero della libertà invece delle gemme spuntano i fiori dei morti ».

***

L'articolo ricorda tutte le violazioni, i delitti del Comitato, il suo malgoverno, affermando che esso, fin dagli albori della Rivoluzione, per il regime del terrore imponendo a coloro che per amore o per forza venivano affiliati al Comitato *Unione e Progresso* la seguente formula di giuramento:

« Sulla mia religione e sul mio onore giuro che da questo momento in cui entro a far parte del C. U. P. lavorerò conformemente alle regole e alle leggi del Comitato e che non svelerò mai nessun segreto della Società a chiunque non appartenga al Comitato e agli stessi membri i quali non abbiano diritto di conoscere i segreti. (I segreti acquistano d'importanza secondo il grado gerarchico rituale del Comitato).

« Giuro che non esiterò mai a compiere i doveri di cui sarò incaricato e le deliberazioni del Comitato.

« Non tradirò mai il Comitato e *immediatamente uccidero'*, appena ricevutone l'ordine dal Comitato, tutti coloro che lo tradiscono o che si adoperano a frapporre ostacoli al sacri (voleva dire *pacri*) disegni del Comitato.

« Giuro nuovamente che lavorerò pel bene del Comitato; e per il caso che non mantenessi tale impegno, *fin da ora abbandono il mio sangue* che ricorrerebbe per la condanna che seguirebbe dagli uomini del Comitato aventi il diritto di perseguitare ovunque si trovi il traditore (Vallahi, Ballahi, Vallahi). ».

***

Questo il giuramento, che come si vede, nota lo scrittore del *Mecherouttiette*, soffoca qualunque indipendenza di pensiero e di azione e spiega anche troppo le migliaia di assassinii eseguiti per ordine del Cotato e con tanta facilità anche da ufficiali dell'esercito e da funzionari.

La setta segreta del terrore impera e s'impone col sangue. I suoi adepti hanno giurato di essere pronti ad uccidere immediatamente perfino tutti coloro i quali frappongono ostacoli ai gravi disegni del Comitato.

Questo il regime costituzionale, il regime della barbarie non si ammettono opposizioni!

Tale è il Comitato che oggi mercamente trionfa delle odierne elezioni *pro-forma*.

Conflitto italo-turco

(S) TOBRUK, 2 — (*Ufficiale*) — Anche oggi il nemico si è presentato in numero per disturbare i lavori del nuovo forte, ma è stato disperso con perdite sensibili dalla nostra artiglieria da campagna. I nostri incolumi.

(S) TRIPOLI, 2 ore 23 — (*Ufficiale*) — Nulla di nuovo nè qui nè ad Homs.

(S) BENGASI, 2 — (*Ufficiale*) — Nessuna novità.

(S) DERNA, 2 — (*Ufficiale*) — Nessuna novità.

***

(S) **Homs**, 3 — In una ridotta del Mergheb si sviluppò casualmente un incendio che distrusse parecchi oggetti di ornamento e di equipaggiamenti una senza danni a persone.

(S) **Tripoli**, 3 — L'incrociatore « *Città di Catania* » testè tornato dalla crociera sulla costa di ponente ha rimorchiato a *Tripoli* il veliero « Sant'Antonio » partito da Malta il 29 marzo col capitano Facilio Domenico e quattro uomini di equipaggio e con carico di cemento qui diretto. Il « Sant'Antonio » è stato trovato ancorato dinanzi alla costa senza alcun uomo a bordo.

■ (S) **Tripoli**, 3. I sei componenti l'equipaggio del veliero *Sant'Antonio* sono qui giunti a bordo di un altro veliero, al quale avevano chiesto soccorso all'altezza di Zarga, perchè, il *Sant'Antonio*, avendo rotta la banda, temevano di essere gettati alla costa. Essi hanno trovato qui il *Sant'Antonio*, rimorchiato a Tripoli dal *Città di Catania*, che lo aveva incontrato abbandonato.

IL COMANDANTE NAVALE.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Taranto, 3 (ore 14,15).— Ieri sera è giunto l'ammiraglio Faravelli, comandante la flotta d'operazione, a bordo della nave ammiraglia Vittorio Emanuele.

L'ARRESTO DI UNO SPIONE TURCO

(S) TRIPOLI, 2 — E' stato arrestato e deferito al Tribunale per reato di tradimento il già tenente della gendarmeria turca Muftali ben Salem, al quale fu sequestrata una lettera da Costantinopoli, da cui risulta come egli fornisse informazioni di guerra.

Un giudizio equanime e sereno di un giornale tedesco

La *Vossische Zeitung* del 30 marzo pubblica una interessante ed obbiettiva relazione del corrispondente ordinario da Tripoli. Essa fra l'altro dice:

« Alcuni arabi faceuti parte di una numerosa tribù, testè assoggettatasi all'Italia, deserirono con parole impressionanti, il terrore onde furono presi gli arabi quando videro per la prima volta comparire sovra il campo i due dirigibili e, più ancora, quando videro cadere le scoppianti bombe dal cielo. Gli stessi arabi sottomessi raccontano vari episodi dei disastri toccati alle truppe arabo–turche specialmente negli scontri avvenuti presso Homs.

Da alcuni giorni si fanno esercisi coi cammelli acquistati e che devono servire per la marcia nell'interno. I cammelli vengono guidati dagli ascari eritrei, mentre la manovra dei cannoni è fatta dagli artiglieri italiani. Ho assistito più volte a questi esercizi ed ho avuto campo di ammirare l'abilità con cui gli italiani sanno mogare e smontare i cannoni e metterli in condizione di agire.

Ho visitato le scuole qui istituite dal Governo italiano e non posso che esprimere la mia ammirazione per il modo con cui sono organizzate. Esse sono frequentate da fanciulli delle colonie europee e rispondono anche ad esigenze superiori a quelle per cui vennero istituite.

Proseguono sollecitamente i lavori del porto.

Economia e Statistica

Le industrie europee al Giappone.

La fortuna delle armi non esaltò soltanto l'ardore e l'orgoglio patriottico del popolo giapponese; ma eccitò in esso un febbrile desiderio di attività industriale e commerciale: tutte le forze, anche le più restie si aprirono, tutti i risparmi vennero destinati a costituire società per l'esercizio delle grandi industrie europee.

Nel 1907 ogni giorno s'annunziava la costituzione di una nuova ditta, di una nuova impresa, sicchè in quell'anno si calcolò che 1.800 milioni di yens, pari a 4.680 milioni di lire italiane erano stati impiegati in molteplici attività industriali arrivate appunto in quell'anno al loro apogeo.

Ma nel 1909 la discesa fu rapida e disastrosa, quanto sollecita e promettente era stata la salita: la maggior parte delle grandi Compagnie, (fabbriche di zucchero, di shuyu, di tele) chiusero i loro opifici seguite dalle piccole società industriali ed ogni iniziativa dei capitalisti quasi scomparve. Due sole industrie: quella dell'elettricità e quella dei trasporti, si mantennero fiorenti ed accenano anche oggi a continuo progresso.

Il censimento industriale compiuto dalla Camera di Commercio di Tokio, prova che su 442 milioni di lire inscritti da gennaio a settembre del 1911 come *fondi industriali*, 108 milioni appartengono a Compagnie di elettricità e 88 milioni sono destinati a strade ferrate secondarie.

Inoltre: nello stesso censimento sono segnati 86 milioni come *fondi di estensione* nell'esercizio della industria elettrica, la quale ebbe dunque, nel 1911, un aumento di capitali di circa 200 milioni, sviluppo veramente notevole nell'uno della elettricità sia come forza motrice, sia come illuminazione oggi estesa anche ai villaggi più eccentrici dell'Impero.

***

L'industria delle miniere segna nel 1911 un lieve aumento sul 1910, specialmente nella produzione dell'oro (11 %), per il carbon fossile (12 %), per lo zolfo (8 %).

Un'industria invece floridissima, è la raffineria dello zucchero. Trentasei fabbriche si contano oggi nelle isole Formose appartenenti al Giappone, la quali fabbriche lavorano 30.100 tonnellate — misurano di somma di zucchero al giorno e producono annualmente 514 milioni di chilogrammi di zucchero, produzione che supera quasi della metà la consumazione indigena, sicchè, scrive il sig. T. Ouraksmi dal quale togliamo queste brevi notizie sull'industria giapponese, si impone la necessità di trovare degli sbocchi per incanalarvi la superproduzione, cosa non troppo facile a causa della concorrenza dello zucchero prodotto dall'isola di Giava, e a causa della lontananza dei paesi consumatori.

Il diario della guerra

Settembre

Deliberato nel giorno 24 il richiamo alle armi della classe 1888, s'intima il 27 l'*ultimatum* alla Turchia ed il 29 si dichiara la guerra, che inizia con la distruzione di sfuranti nemiche e l'intimazione del blocco sulla costa libica.

Ottobre

Sbarco di marinai il 4 a Tobruk, il 5 a Tripoli.

Sbarco delle prime truppe dell'esercito il 10 a Tobruk, e l'11 a Tripoli, il 18 a Derna, il 19 a Bengasi (di vira forza) il 21 a Homs.

Frequenti attacchi notturni a Bumeliana a cominciare dal 10.

Novembre

Si richiama alle armi la classe 1888 e si emana (giorno 5) il decreto per la sovranità d'Italia sulla Tripolitania e la Cirenaica.

Si respingono frequentissimi attacchi, specialmente a Tripoli e su bombardano Zuara, Tagiura, Misurata e cagerne della costa arabica.

Il 6 si riconquista la batteria Hamidiè e il 26 la intera linea Henni Fortino Messri, già spontaneamente abbandonate.

Dicembre

Si respingono frequenti attacchi nei giorni 1 ad Homs: 3. 5. 11. 15. 21. 23 e 25 a Bengasi; 29 a Tobruk, il 7 il 16 e il 26 a Derna.

Il 4 battaglia e occupazione di Ain Zara; il 13 occupazione di Tagiura; il 17 ricognizione su Zanzur, il 19 ricognizione e combattimento a Bir Tobras.

ANNO 1912

Gennaio

Combattimenti in massima di non grande entità; l'1, 14, 29 a Tobruk, il 5 ad Homs; il 12 a Bir el Turki; il 13. 18. 22. 29. 30. 31 a Bengasi; il 17 a Derna, il 18 a Gargaresch. il 28 (più importante) ad Ain Zara.

Il 7 battaglia navale di Konfuda.

Il 19 si occupe stabilmente Gargaresch.

Il 17. 19. 24. 27 bombardamento di Zuara, Akaba, Moka, e Giabbanah.

Il 21 si notifica il blocco della costa di Hodeida.

Il 15. 18. 28 incidenti del *Manouba*, del *Carthage*, del *Tavignea*.

Febbraio

1. 3. 14. — Bombardamenti costa araba.

24. — Affondamento navi turche in Beirut.

3. 5. 7. 17. 23. — Piccoli attacchi a Tobruk.

2. 22. — Avvisaglie e il 10 violento attacco notturno a Derna.

5. 13. 17. 27. — Piccolissimi a Bengasi.

1. — Attacco notturno ad Homs e il 27 occupazioni one del Mergheb.

3. 5. — Avvisaglie a Gargaresc.

23. — Promulgazione della legge di sovranità sulla Libia.

Marzo

2 e 16. — Attacchi a Gargaresc.

10. — Attacco ad Ain Zara.

5-6. — Violento attacco notturno al Mergheb.

7. — Ricognizione; 12, brillante combattimento a Bengasi; 31, scontro di savari con beduini.

3. — Violento attacco; 18, 29 avvisaglie a Derna.

11. — Violento attacco; 29 e 31 avvisaglie a Tobruk. Nel mese i dirigibili bombardano la zona tra Fondue ben Gascir e Zuara; si costituisce la banda del Garian; si riconosce la baia di Bomba.

Nota - Chi desidera il diario particolareggiato dei primi mesi della guerra può richiere all'amministrazione i numeri: 274 - 283 - 315 - 331 - 335 - 340 - 353 - 355 - del 1911 ed i numeri 1 - 28 - 30 - 32 - 84 - 93 dell'anno in corso.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino. 3 (ore 23.40): — Stasera l'on. Manfredi, deputato di Castel S. Giovanni, trovandosi col fratello al ristorante della stazione di Portanuova, fu colto da una crisi cardiaca.

Soccorso dagli astanti e visitato dal medico municipale dott. Vinardi, fu trasportato in automobile all'ospedale Mauriziano ove rimase in cura. Il suo stato non sembra, fortunatamente, grave.

Novara. 3 — Si fa da Oleggio, che l'ex vice-brigadiere dei carabinieri Marcello Dionisi sparava ieri sera un colpo do rivoltella contro la signorina Severina Salari, di anni 18, appartenente a distinta famiglia cittadina. Quindi il Dionisi rivolgeva l'arma contro di se sparandosi un colpo alla testa. Tanto la Salari che il Dionisi sono stati trasportati in condizioni disperate all'ospedale. La causa della tragedia va ricercata nel fatto che la Salari, già fidanzata del Dionisi, voleva ora abbandonarlo perchè egli non era riuscito a trovare un impiego.

Italia Centrale.

Firenze. 3. — La signorina Speranza Salvini da 30 prima mima del ballo *Excelsior* che attualmente si rappresenta al teatro Verdi, stanotte rincasando, veniva aggredita da un individuo che minacciandola, le impose di consegnargli i gioielli che essa teneva in una borsetta.

La Salvini che è donna assai forte impegnò al buio una vivissima lotta coll'aggressore, che, spaventato, anche perchè svegliatosi tutto il vicinato, si dette alla fuga.

Denunziato il fatto all'Autorità questa procedette all'arresto di un individuo sul quale pesano gravi indizi.

Perugia. 3 (ore 17.47): — Quest'oggi è stata arrestata la baronessa russa Elisa Radanisky, vedova — secondo le sue affermazioni — di un ufficiale italiano e maritata, col solo vincolo religioso, ad un giovane studente del nostro Istituto di agraria, molto ricco. Essa era notissima ed amministrazione nella nostra città.

L'autorità di P. Sicurezza ha ravvisato nella baronessa russa una nota avventuriera, che era stata condannata ad un anno per furto e che in tutte le città d'Italia aveva assunto i più svariati diversi, facendo a volta a volta la *chanteuse*, la chellerina, la cocotte, la scrittrice.

Il suo vero nome sarebbe semplicemente quello di Annunziata Biondi di anni 37 modenese.

Il giovane studente che aveva sulla che precedenti l'aveva sposata in chiesa di recente, in pienissima buona fede, credendola davvero nobile e russa.

Italia Meridionale

Taranto. 2 — Col concorso di migliaia di soci ebbe luogo l'Assemblea Generale della Banca di Credito Agricolo e Commerciale per le cariche sociali; riuscì vittoriosa la lista concordata; il Presidente del ficentissimo istituto bancario, comm. Camillo Jannelli a cui si deve il progressivo sviluppo dell'istituto medesimo, ebbe una votazione plebiscitaria.

Il risultato della votazione è il seguente: Consiglieri d'Amministrazione, Jannelli comm. Camillo, Gagliardo avv. Cataldo, Savone Domenico Caroli avv. Alfonso, Grimaldi avv. Paolo, Castellano avv. Francesco e De Lorenzo Angelo.

Il Consiglio Comunale sarà convocato dopo le feste pasquali, per trattare alcune pratiche che riguardano gli interessi del paese; in tale seduta il Sindaco comm. Troylo esporrà in tutti i suoi particolari le pratiche espletate presso i diversi Ministeri a Roma nell'interesse del Comune. Per tutto quello che dovrà all'uopo dire il Sindaco è vivissima l'attesa da parte di tutti i consiglieri comunali ed i cittadini.

Per sabato prossimo si attende al Politeama Alhambra il debutto della Compagnia drammatica italiana Mariani.

Benevento. 3 — Si fa da Sorelee che ieri, sono venuti per ragioni d'interesse a diverbio i cacciatori Raffaele Petrucci ed Antonio Mariucci. A un certo punto Petrucci che aveva tra le mani una zappa, colpì colla stessa il Mariucci alla testa con tanta violenza da farlo stramazzare privo di sensi al suolo.

Il poveretto fu trasportato all'ospedale dove cessava di vivere dopo poche ore senza aver ripreso conoscenza. Il Petrucci stamane si è spontaneamente costituito ai carabinieri.

Provincia Romana

Frascati, 3. — Audaci ladri penetrarono la scorsa notte mediante scasso nel collegio di Mondragone. Dopo aver rubato alcuni oggetti di poco valore in una comunicazione oggi. 4, con le sotto-indicate stazioni:

Principessa Matilde e Satrategui, con Capo Mele - *Ophir, Tamonica e Balena*, con Capo Mele ed Isola Chiesa - *Prinz Eitel Friedrich e Friedrich der Grosse* con Capo Mele e Capo Sperone - *Ottavio Prinz Regent Luitpold*, con Ponza, Isola Chiesa, S. Giuliano di Trapani e *Forte Spurio*. - *Duca d'Aosta e Castello*, con Capo Sperone - *Sindaco*, con Forte Spurio e Tarantini - *Perseo*, con Forte Spurio, Tamone e S. Maria di Leuca - *Schiescig*, con Taranto - *Argentina* (Austro-Americana) con Venezia, Monte Cappuccini e Vieste - *Aline* (Austro-Americana) con Taranto e S. Maria di Leuca.

NOTE AGRARIE

Un pensiero di Berti-Pichat. — L'agricoltura sola può rendere i liberi uomini forti, virtuosi ed agiati.

Il passaggio dal secco al verde nell'alimentazione degli animali. — E' un periodo critico nel quale bisogna usare molte attenzioni, onde non accadano disgrazie.

Gli animali avidi del foraggio verde ne consumano di nulito in sovverchia abbondanza; d'onde avvengono *meteorismi*, indigestioni ed altri disturbi più o meno gravi e qualche volta letali. Si avverta adunque:

a) a far sì che il passaggio sia graduale.

b) che agli animali non sia lasciata completa la libertà di consumare erba a loro talento.

c) che prima di somministrare l'erba fresca la si lasci un pochino appassire.

d) che, ove disgraziatamente ciò non ostante avvenga qualche caso di *meteorismo* o *timpanite*, si ricorra immediatamente per scongiurare i pericoli all'uopo dell'ammoniaca liquida od anche semplicemente dell'acqua di calce.

Bruciature dei parfostato e dei nitrato sodico. — A coloro che si dolgono di queste bruciature determinate dal *perfostato* o dal *nitrato di soda* diremo che la colpa ricade quasi sempre sul coltivatore che adoprò i predetti concimi o in dose troppo forti o senza me scolarli con sabbia o terra, come sempre si consiglia: bile — o su frumenti o praterie bagnate.

Del resto avviseremo costoro che il male non è poi così grave com'essi accusano, poichè all'avanzarsi della stagione le bruciature scompariranno e le piante concimate riprenderanno il loro bell'aspetto e maggior vigoria.

Per provenire i danni dello brinate. — Abbiamo temperature straordinariamente elevate e quindi un eccessivo avanzamento di sviluppo delle viti che fa presagire i danni di qualche gelata.

A prevenire i quali consigliamo una cosa semplice: spolverare le tenere cacciati dalle viti con un miscuglio in parti uguali di calcina in polvere e zolfo.

Questo miscuglio giova a corroborare le tenere gottate, ed essendo materie igroscopiche a mantenerle asciutte, sicchè le brine mal si formano sui getti così ricoperti, e non vi producono forti danni.

Ciò c'insegna l'esperienza di molti anni passati.

BREVI NOTIZIE.

Il 10 corrente s'inaugura in Roma a *Castel S. Angelo* la prima esposizione di novità agricole promossa dalla benemerita associazione degli *agricoltori italiani*.

— Oggi (4) ha luogo in Frosinone la riunione della *Commissione zootecnica circondariale* per discutere su importanti argomenti d'indole zootecnica per quel circondario.

— Promossa dal d.r Gravino dir. di quella Cattedra ambulante si è costituita in Benevento una *Società di tabacchicoltori*.

— Sotto l'alto patronato di S. M. il Re avrà luogo nel prossimo maggio in Vercelli un *Congresso ed una associazione agraria locale*.

— Il più importante *Consorzio agricolo* del Regno è quello di Cremona che nel 1911 fece vendite per 2.931.444 lire!

— Il 5 maggio prossimo avrà luogo in Cremona il *Congresso interprovinciale dei piccoli agricoltori-contadini*.

— La « *biblioteca minima*, » della Casa Ottavi ha pubblicato il suo 108° volumetto dal titolo « *Galateo del contadino* » utilissima istruttiva lettura pei contadini scritta da « Miles Agricola ».

— Il « *Comizio agrario* di Roma ha gittate le basi di una *mutua sinendi* fra gli agricoltori del Lazio.

— La « Società dei viticoltori del Lazio » ha promessi pubblici esperimenti con ponte a carrello contro la peronospora di costruzione italiana, che procurano una grande economia nella mano d'opera.

— Il R. vivaio di viti americane di Velletri ha distribuito anche quest'anno oltre un milione di talee di viti americane selezionate.

Fra chi scrive e chi legge.

Sig. P. S. Narni — L'olio d'oliva si depura naturalmente col lungo riposo o sollecitamente passandolo sul cotone (bambagia) previamente lavata con acqua di soda.

Mixino - Roma. Il lieve sapore di muffa del vino di cui mi scrive può togliersi tenendovi sospeso per qualche giorno un sacchettino di polvere di carbone in ragione di circa 100 grammi per ettolitro.

Signorina Licia - Roma. Vero che la moda si mantengono a lungo sott'acqua di calce in determinate proporzioni, ma occorre contemporaneamente una temperatura bassa non superiore mai ai 14-12 centigradi, meglio se anche più al disotto.

C. Mancini.

Drammi di terra e di mare

Uragani in Ungheria

(S) **Budapest**, 3. — Da tutte le parti dell'Ungheria giungono notizie di violenti uragani che hanno arrecato gravi danni.

In alcune località gli uragani sono stati accompagnati da forti nevicate.

Piroscafo affondato

(S) **Melbourne**, 3 — Il vapore *Koombana* è affondato durante una violenta tempesta, con 50 passeggeri e 80 uomini di equipaggio.

I rottami della nave sono stati rinvenuti a circa 40 chilometri da Broome.

Il progresso dell'Oceanografia

Vienna, 3 — Il Principe di Monaco ha tenuto, per invito della Società Geografica, una conferenza sul progresso della Oceanografia.

Vari Arciduchi, il Ministro degli esteri conte Berchtold, molti membri del Corpo diplomatico, il Presidente del Consiglio, il Ministro della istruzione e le notabilità dell'arte e della scienza hanno assistito alla Conferenza che è stata applauditissima.

Le piene del Mississipi

(S) **Memphis**, (Tennessee) 3. La piena del Mississipi è la più grande di quelle vedute finora. Le dighe sono minacciate su 200 miglia di corso. Grandissime zone sono inondate.

A Hickman (Kentucky) migliaia di persone si trovano senza ricovero e soffrono la fame. Gli abitanti dei quartieri situati sotto il livello del fiume nell'Illinois da Cajro fino ad Holona(Arkansas) hanno abbandonate le loro case e si rifugiano col bestiame sulle colline.

Si segnalano alcuni morti. I danni materiali sono gravi. Migliaia di persone lavorano a rafforzare le dighe.

Scienze e Lettere

Donne astronome

Da qualche giorno una signorina è addetta all'osservatorio di Parigi.

Quantunque l'astronomia non sia fra le scienze, alle quali si dedica ordinariamente l'attività delle donne, il caso di Parigi non è unico, anzi, non è neppure eccezionale.

In Inghilterra molte importanti osservazioni astronomiche sono dovute a Carolina Herchel, sorella del grande Federico, e a lady Somerville.

La prima scoprì otto comete: alla seconda appartengono lavori molto stimati sulla meccanica celeste e sulla potenza magnetica dei raggi solari.

I coniugi Huggins furono una coppia scientificamente ideale: così attesero, anche in vecchiaia allo studio dei più ardui problemi di fisica astrale, e in tale studio la parte della signora fu così importante da meritarle il titolo di membro onorario della Società astronomica Britannica.

Sempre in Inghilterra, una signorina, Elisabetta Brown, fu incaricata dall'Associazione astronomica di varie missioni in paesi lontani, a studiarvi gli eclissi del sole, e miss Caterina Stevens diriga in questo momento il gabinetto che studia le meteore e la luce della zodiaco.

In America la signa Fleming recentemente defunta, dirigeva l'osservatorio dell'Università Harward ed ebbe gran fama per le sue fotografie del cielo e per la scoperta di numerose stelle.

Enrichetta Leavitt che fu una rivale e la sostituì nell'Osservatorio, scoprì 45 astri.

Questi nomi tutti moderni, provano come l'intelligenza femminile che si manifesta oramai in tutti i campi della umana attività sappia prendere posto anche nell'astronomia, che è fra le più ardue speculazioni della scienza in generale.

Un museo di alberi viventi.

Agli Stati Uniti, la Società per la difesa della bellezza dei paesaggi, e del loro interesse storico, ha concepito e sta traducendo in atto la idea di un grande museo di alberi viventi.

L'*arboretum* così è chiamata il nuovo museo che è il primo nel mondo, è stabilito a Letchworth Park, nello Stato di New-York. Vi si troveranno delle foreste nelle quali saranno raccolte gli esemplari di tutte le specie d'alberi conosciute e aventi una speciale importanza nelle diverse regioni del due mondi.

L' *arboretum* offrirà delle passeggiate incantevoli, nelle stesso tempo il più prezioso mezzo di studio della vegetazione terrestre.

Letchworth Park deve il suo nome colui che acquistò nel 1895 quella immensa distesa di terreno, dove l'idea di raccogliervi le memorie della vita degli abitanti primitivi dell'America.

Egli infatti, vi aveva già adunati, molti esemplari dei diversi oggetti in legno ed in metallo, usati dagli antichissimi indiani, e costruito inoltre, le copie della case del Consiglio degl'Irocchesi e altre tribù indigene.

Nel 1910 vi aveva pure innaiata una superba statua a Mary Semison, la giovane bianca che passò tutta la sua vita fra le pelli rosse nel fine di studiarne la vita ed i costumi.

Venuto a morte da non molto tempo, legò quel possesso allo Stato con l'obbligo di lasciarne il libero accesso al pubblico.

E l'*arboretum* aperto a tutti, è senza dubbio, uno spettacolo pittoresco, che va oltre ogni immaginazione sia per la sua vastità, sia per la raccolta di tutti i prodotti vegetali, e costituisce un museo che nesse'un'altra nazione potrà mai costruire.

Alla Società Geografica di Londra.

(S) **Londra** 3 — La Società Geografica ha assegnato le seguenti ricompense ai più noti esploratori che si distinsero nel 1911.

Delle due medaglie del Re una fu conferita al Doughty per i suoi lavori e per le sue esplorazioni in Arabia; l'altra venne conferita al giovine esploratore Carruthers per le sue interessantissime scoperte nella vallata superiore dello Jenisei ed in Mongolia.

La medaglia della Regina Vittoria per le ricerche scientifiche è stata conferita a Sir George Derwin, per i suoi studi sul movimento delle maree.

Il premio Murchisen è stato assegnato al capitano Macfie, il quale ha eseguito importanti rilievi topografici dell'Uganda, per lo spazio di venti mesi.

I premi minori furono assegnati ad esploratori anglo-indiani, che hanno contribuito alla soluzione di vari problemi geografici, connessi coll'Himalaia, il Tibet e la Mongolia.

Istituto archeologico germanico ad Atene.

Si annuncia il collocamento a riposo del prof. Dörpfeld il noto primo segretario (cioè direttore) dell'Istituto archeologico germanico ad Atene. L'imperatore accogliendo la domanda dell'illustre scienziato lo ha ricevuto a Corfù, nominandolo commendatore dell'Aquila rossa.

Ad Atene lo sostituisce il secondo segretario prof. Karo.

TEATRI ed ARTE

Lirica. — *Intorno alla « Norma »* — In occasione della rappresentazione della *Norma* alla *Scala* di Milanò, ove il grandioso spartito bellinlano non si rappresenta da molti anni, sono stati esumati curiosi aneddoti circa l'opera stessa.

Specialmente è interessante è quanto Carlo Vanbianchi ricorda nel *Mondo Artistico*, circa l'innuocesso che l'opera ebbe il 26 dicembre 1831 alla sua prima rappresentazione appunto alla *Scala*. In una lettera rimasta famosa e diretta ad un amico, Bellini stesso ne annunziava commosso, l'innuocesso e aggiungeva: « Alla sentenza contro di me pronunziata spero di portare appello: se il pubblico arriverà a ricredersi, io avrò guadagnata la causa, e proclamerò allora la *Norma* la migliore delle mie opere. Se poi no, mi rassegnerò alla mia tristissima sorte. » Ciò che avvenne la seguito, tutti conoscono. L'opera si risollevò, vinse, trionfò e rimarrà sempre all'ammirazione dei posteri, come uno dei più gloriosi monumenti del genio italiano. Tra i più grandi ammiratori della *Norma* fu Wagner, il quale, trovandosi come direttore d'orchestra a Riga, diresse al pubblico questo fervorino nel cartellone annunziante la sua serata d'onore con la *Norma* l'8 dicembre 1837:

« Eccellentissimo pubblico, io ho scelto per la mia serata la cosa stima pel pubblico amatore della sarà che sceglierlo per una serata quest'opera. *Norma* è sopra tutto, fra le creazioni del Bellini, una di quelle che racchiude i pezzi più melodici, che rimisce l'ardore alla realtà più profonda. Gli avversari più accaniti della nuova musica italiana sono stati costretti a convenire che la musica di quest'opera è sublime. La Direzione avendo fatto tutti i sacrifici per l'interpretazione e la messa in scena io mi permetto di invitar il pubblico ad assistere a questa rappresentazione. Io spero che il pubblico, tenendo conto del modo con cui finora occupai il mio posto di direttore d'orchestra vorrà continuarmi la sua indulgenza e mi accorderà il favore di assistere alla rappresentazione in mio beneficio. — *Riccardo Wagner*, direttore d'orchestra ».

***

Necrologio. — E' morto a Folkrastone dove si era ritirato a vivere tranquillamente Giorgio Grossmith che fu uno dei più popolari attori londinesi. Aveva cominciato a guadagnarsi la vita facendo il *reporter* giudiziario per il *Témes* poi si diede al teatro e vi cominciò una popolarità grandissima grazie al suo spirito individuale di cui sapeva servirsi bene anche fuori del teatro. Un giorno Grossmith era a Manchester e alloggiava nello stesso albergo in cui viveva Irving il famoso attore. Giungendo vede una folla in attesa davanti all'albergo e chiede al portiere: « Aspettano, me, forse? — No, signore. — risponde il portiere — Aspettano Sir Henry Irving. » Grossmith risale in camera sua, si trucca, si mette gli occhiali, si pianta il cappello un po' di traverso ed esce di nuovo imitando il passo ed i gesti del suo famoso collega. La folla acclama e si disperde. Qualche momento dopo Irving esce: non c'è più un cane ad attenderlo. Quando più tardi Grossmith gli racconterà la burla, Irving gli disse fingendosi irritato: — Caro mio, in fin dei conti non avrei il diritto di far così: io pago la gente perchè mi venga ad applaudire tutte le sere.

La grande Compagnia lirica italiana ».

Col vapore *Principe di Udine*, che partirà il 17 corrente, s'imbarcherà a Genova la grande *Compagnia lirica italiana*, formata dalla Società *La Teatral* di cui è gerente Walter Mocchi, per iniziare al teatro *Coliseo* di Buenos Ayres la solita *tournée* in Argentina, Uraguay, Brasile e Chile. La *Teatral*, che l'anno scorso ha compiuto la lunga e brillante *tournée* di Pietro Mascagni nel Sud America con *Isabeau*, si propone da quest'anno di realizzare un giro permanente di spettacoli, omogenei e di prim'ordine in una vasta organizzazione di teatri, avente per base di operazione il nostro *Gostanzi*. Ecco l'elenco della Compagnia:

Rosina Storchio, Elena Rakowska, Eraldo Cervi Caroli, Amelita Galli Curci, Regina Alvarez, Maria Marek, Maria Alemanni, Gilda Flory, Anna Favi, Riccardo Stracciari, Giuseppe Taccani, Augusto Scampini, Manfredi Polverosi, Luigi Marini, Edoardo Fasciani, Renzo Minolfi, Giulio Cirino, Carlo Walter, Paolo Argentini, Giorgio Schotzler, Cesare Spadoni, Ettore Finochi Durini, Gualtiero Favi.

Maestri direttori d'orchestra: cav. Gino Marinuzzi, direttore del teatro *Real* di Madrid, Arturo Padovani.

Maestri sostituti: Alfredo Martino, Attico Bernabini.

Maestro del Coro: Paride Soffritti.

70 professori d'orchestra - 60 coristi - 24 ballerine

Masse orchestrali, corali e corpo di ballo del teatro Costanzi di Roma.

Concerti storici alla R. Accademia di S. Cecilia.

Nei giorni 12 e e16 Aprile nella Sala della R. Accademia di S. Cecilia si daranno due Concerti Storici di musica italiana del XVII secolo, con soli coro ed orchestra di strumenti ad arco, oboi, cembali, arpe, organo, ecc'

Si eseguiranno: *Lauds spirituali di Anerio*; frammenti della *Rappresentazione d'anima e corpo* di Emilio de Cavalieri; l'*Invocazione a Giove nella Dafne* di Marco da Gagliano; frammenti dell'*Incoronazione di Poppea* di Claudio Monteverde; la scena degli Incantesimi dal *Giasone* di Francesco Cavalli; le sinfonie e l'aria di *Belisario* nel *Tolila* di Giovanni Legranzi; il « *Madrigale* » *Ingnani dell'umanità* di Antonio Lotti.

Saranno interpreti: il comm. Giuseppe Kaschmann la signora Raisa Burstein, il sig. Alfredo Zonghi, le signorine A. Amalberti e J. Cottone.

La direzione è affidata al maestro Giovanni Tebaldini.

Anfiteatro Corea.

Nei giorni 11. 14. 18 e 21 Aprile si daranno gli ultimi concerti della stagione diretti da Wilhiem Mengelberg.

Il prezzo dei biglietti cumulativi per i quattro concerti sono i seguenti: Poltrona distinta L. 20 — Poltrona I. 10 — Sedia L. 8 — Anfiteatro L. 6 — Galleria L. 5.

I possessori di tali biglietti avranno diritto di assistere all'audizione di collaudo dell'organo, in data da destinarsi.

I biglietti cumulativi saranno in vendita dal 5 Aprile e fino alle ore 18 del giorno 9 presso l'Ufficio Viaggi (Turist-Office) dell'Associazione della Stampa.

Il movimento dei forestieri Corso Umberto I, 234 (Piazza Sciarra).

SPORTS

Tiro a volo Roma. — Risultati dei tiri al piccione eseguiti il 2 corr., s/lo Stand della Garbatella.

Tiro n. 77. 1 piccione a m. 28.

1 sig. Franz Roesler Filippo - 2 Dalla Casapiccola Gisleno - 3 p.pe Enzo Odescalchi.

Tiro n. 78 - 1 piccione a m. 27.

1 e 2 divisi fra i sigg. p.pe Odescalchi e Franz.

Tiro n. 79 - 1 piccione a m. 27.

1. Sig. Franz - 2 Dalla Casapiccola - 3. cav. Bologna- Vincenzo.

Le *poules* fuori programma ai sigg. Franz e p. Odescalchi.

« Criterium » primaverile di nuoto.

L'*Italia Sportiva* ha bandito, d'accordo colla *Società Romana di nuoto* un « Criterium primaverile » nel Tevere, su percorso di circa 300 metri, con traguardo d'arrivo al galleggiante della Società Romana di nuoto.

Ecco ora i premi assegnati:

1. Medaglia d'oro – 2. id. d'oro media – 3. id. grande di vermeil con cestone d'argento – 4. id. media vermeil con cestone d'argento – 5. id. vermeil grande – 6. id. vermeil media – 7. id. grande argento – 8. id. media argento – 9. id. grande bronzo – 10. id. media bronzo. —

Targa d'onore alla Società che avrà i tre migliori classificati, complessivamente.

Banca Latina

Piazza Capranica, 78

Si avvertono i Signori Azionisti che a partire dal 5 Aprile corr. è pagabile presso la Cassa Sociale il dividendo dell'esercizio 1911 in ragione di lire 6 per ogni azione di prima emissione e di lire 5.70 per ogni azione di seconda emissione.

Roma 3 Aprile 1912.

La Direzione.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI' 4 Aprile 1912 — S. Isidoro.

Leva il sole alle 5,50 — Tramonta alle 6,36

Leva la luna alle 11,1 — Tramonta alle 7,31.

L'Ave Maria suona alle ore 7.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 4 aprile 1912 - Ore 16

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA	Temp.	Cielo
Pietrob.	-5.9	coperto	Nizza	6.1	sereno
Ambur.	1.2	3/4 cop.	Zurigo	0.0	1/2 cop.
Vienna	1.3	coperto	Costan.	—	—
Madrid	4.8	sereno	Malta	13.0	coperto
Parigi	7.5	coperto	Atene	13.6	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. mass.	CIELO	MARE	Vento nelle 24 ore dir.	forza
Genova	8.8	sereno	mosso	15.9	7.8
Torino	7.2	sereno	—	14.8	5.4
Milano	7.5	1/4 cop.	—	13.0	6.3
Venezia	7.4	sereno	calmo	13.0	6.5
Bologna	7.6	1/4 cop.	—	11.2	6.5
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	8.6	coperto	mosso	12.0	7.8
Firenze	5.0	sereno	—	14.3	7.7
Roma	6.2	sereno	—	15.5	7.7
Bari	9.8	1/2 cop.	q. mosso	16.6	8.4
Napoli	6.6	coperto	mosso	14.7	7.6
Caggiano	—	—	—	—	—
Tirolo	6.6	3/4 cop.	—	11.6	7.7
Palermo	9.0	3/4 cop.	grosso	17.6	7.8
Messina	12.2	coperto	calmo	19.6	8.2
Cagliari	10.0	1/4 cop.	q. mosso	13.5	6.8

Probabilità venti tra Nord ponente, moderato forti sul Tirreno deboli o moderati altrove; cielo generalmente vario; mare qua e là mosso.

In Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,60 — Barometro a mezzodì 764.4 - Termom. centigr. massima 13,7 minima 7.7 — Umidità relativa 49 assoluta 5,16 - Vento a mezzodì S E — Stato del cielo: coperto.

Scirocco

Dal momento che il *primiero*
si dirà, cessò l'*intero*
Non vi è cosa nota al mondo
come è noto il mio *secondo*.

Spiegazione del giuoco precedente
Est - etica — ESTETICA.

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 31 MARZO

Paccanicolo Nazzarano campagnolo con Gentili Maria
Cesareo-Santoro Carlo Luigi, con Floridi Petronilla
Raffo Gaetano, avvocato con Carbone Virginia.
Mocconi Riccardo, muratore con Taldicelli Rosa.
Bianchi Vittorio, muratore con De Andreis Rosita
Afrati Giuseppe, impiegato comunale con Bacci Carla.
Mannozzo Ettore, fabbro con Di Cesare Maria.
Sportelletti Abramo, marescialio R. Esercito con Berrichillo Mara
Recchi Pasquale, impiegato con Di Giacchino Sofia.
Cocciatelli Ludovico, vignaiolo con Cori Giulia.
Pieciglallo Antonio, muratore con Lucherini Ada.
Pipemo Davide, negoziante con Parroccello Virginia.
De Santis Guido ,commesso con Fiordaliso Elvira.
Pascolini Giuseppe, impiegato con Bandini Francesca.
Pascolini Armando, carrettiere con Monnezi Lina.
Gabrielli Gaetano, sarto con Montanelli Italia.
Mecarocci Guglielmo, carrettiere con Formica Rosa.
Vicari Tommaso, pittore Giraldi Annita.
Bitili Francesco, avvocato con Sassi Annita.
Canotta Valentino, ferroviere con Monticoli Gilda.

MATRIMONI DEL 1° APRILE

Sabatini Enrico, infermiere con Rossini Amalia.
Scarcioiti Ugo con Lilli Augusta.
Scandecchia Armando, barbiere con Tonni Maria.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero Istruzione - 30 aprile - Concorso al posto di professore di canto nel R. Conservatorio di musica di Parma.

— Concorso al posto di professore di arpa nel R. Istituto musicale « Luigi Cherubini » di Firenze.

— a 80 posti di allievo istitutore nel personale di sorveglianza, e sorveglianza del riformatorr. governativi.

— concorso per titoli a tre posti di ingegnere di terza classe nell'ufficio tecnico per gli edifici scolastici.

Ferrovie dello Stato - 30 aprile - Concorso a due posti meccanicista navale.

Balneotera Sabina R. Preturn - 9 aprile - Vendita di immobili presso nel comune di Montelibretti.

Morino R. Pretura - 9 aprile - Vendita in 70 lotti di immobili in Marino.

Belmonte Piceno Municipio - 9 aprile - Costruzione stradale L. 87.513.

Ministero Lavori pubblici - 9 aprile - Costruzione stradale presso Piani di San Vito - L. 151.973

Roma Commissariato militare - 9aprile - Provvisteli rubi d'uso speciale alle legioni di carabinieri reali.

Aquila R. Prefettura - Costruzione stradale presso Cerchio Lire mila.

Piacenza R. Prefettura - 10 aprile - Costruzione spedale - L. 30.000

Ministero Marina - 10 aprile - Concorso di otto posti di sottotenente nel corpo di commissariato militare marittimo.

Carpignano Sesia Municipio - 10 aprile - Vendita di 14 stabili posti nel territorio di Vicolungo.

Vittorio Municipio - 10 aprile - Manutenzione del Parco giardino e delle alberate.

Spinio Municipio - 10 aprile - Costruzione stradale - L. 70 mila

Aquila Prefettura - 11 aprile - Costruzione stradale - L. 84.000

Bellano - Società ferroviaria della Stato - 11 aprile - Vendita di 3829 piante di abete e faggio.

Messina Municipio - 11 aprile - Lastricatura di due vie - L. 38 mila.

Roma R. Tribunale - 12 aprile - Incanto di cento due tonnellate di acqua Paola L. 8.100. Quota una e mezza di acqua Paola L. 4.980.

Genova - Officina costruzioni d'artiglieria - 12 aprile - Provvista di kg. 115 mila di piombo - L. 81.780.

Roma - Intendenza di finanza - 14 aprile - Conferimento in vendite private in Monterotondo. Velletri. Marta. Fiano. Orioio Romano. Cometo Zarquinio. Roma, numero 208, 236 77 243, 347 e in Castiglione Teverino.

Napoli - R. Arsenale - 15 aprile - Vendita di tonnellate 1223 di ferro ed acciaio in ritagli - L. 86.430 in tre lotti.

Siracusa - Intendenza di finanza - 15 aprile - Consolidamento e miglioramento del palazzo dell'Intendenza di finanza - L. 69.28.

Castellone di Suasa - Municipio - 15 aprile - Costruzione edificio scolastico - L. 87.400.

Cesarea Sampione - Municipio - 15 aprile - Costruzione edificio scolastico - L. 40.345.

San Vito Tagliamento - Municipio - 15 aprile - Costruzione edificio scolastico - L. 117.252.

Pisa - R. Spedali riuniti - 15 aprile - Costruzione di un edificio ad uso della clinica medica di un padiglione di isolamento di un cappannone per le caldaie a vapore - L. 304.000

Civitella d'Agliano - Municipio - 15 aprile - Costruzione edificio scolastico - L. 117.252.

Napoli - R. Università degli studi - 15 april - Costruzione quello - L. 80.304.

Perugia - Amministrazione Provinciale - 15 aprile - Costruzione strade - L. 481.882.

Venezia - Municipio - 15 aprile - Concorso al posto di sorvegliante dei vigili al fuoco.

Ministero Tesoro - 15 aprile - Concorso a 6 posti di assistente controllore per l'ufficio governativo di carte valori.

Una

DI A

Unica versione

PARTE TER

— E, se è lecito,
chiese quegli, fissan
tentatore che piesa
dita rigate dalle
vano sul denaro.
— Non vi ho det
e che voglio rivede
Debito?
— Va bene, ma
Ed alzò il bigliett
gere il capo verso
— Oh! in quanto
dere, sandate franco!
Stefano Huse poc
lavoro.
— Telegrafierò, di
Lo sconosciuto
quella large indulge
tamente forti e
che piegano dinanzi
sandosi sussurrò:
— Ve ne sarò ob
badate, ed a questo
Lo stesso Dalton
prarete per combina
sua insaputa.
— Benissimo, fec
gerante, e nello stesso
— Mi rimetto alla
così in cui a mia vol
— Debbo abbrigar

I grandi sbarchi del passato.

Nella rivista *La Marina Mercantile Italiana*, il Tenente di vascello Vittorio Tur, professore all'Accademia navale di Livorno ha pubblicato un articolo, che riteniamo interessante riassumere, nel quale alcune notizie sommarie, che noi riferiamo raccolte già sui trasporti di truppe a scopi di spedizioni coloniali avvenuti dalla guerra di Crimea in poi e che, quantunque in ritardo, conserva sempre carattere di attualità.

Il Tur riceve 21 secoli indietro, all'epoca delle navi a remi, ed inizia la sua rassegna con l'invasione inglese di Giulio Cesare, che dopo la battaglia della Loire, discende la flotta Britannica, pensò di invadere l'Inghilterra.

Fatta riconoscere la costa nemica parti da Calais e giunse a Dover, ma, notata ivi la presenza del nemico, rivolse la prora a levante.

Sebbene la spiaggia non fosse adatta allo sbarco egli doveva effettuarlo lo stesso a causa del mare che si faceva sempre più grosso.

Avveduti intanto i Britanni del grave pericolo, che correvano, raggiunsero il punto ove Cesare voleva far sbarcare i suoi armati e si avanzarono così da impedire ai Romani di metter piede in terra.

Allora Cesare fece avanzare le piccole galee che conducevano i Britanni a ritirarsi, mentre approntate le navi più pesanti, con esse effettuò lo sbarco.

***

Vogendo all'epoca della vela e del vapore, l'autore si dilunga a dimostrare che condizione necessaria per il successo di una spedizione d'oltre mare è l'accordo tra ammiraglio e comandante di truppe accoppiato a molta energia e risoluteza da parte di entrambi.

Non si ritubanza, l'indecisione, la mancanza di addestramento tra generale ed ammiraglio siano frutto di disastri anche se la preparazione è stata completa e le dimostra, dice il Tur, la spedizione inglese del 1807 su Rochefort che fu ottimamente allestita nelle mani di Wright e che si prefiggeva l'invasione della Francia.

Diecimila uomini erano al comando del generale Mordaunt ed avevano provviste per 6 mesi.

Sedici vascelli oltre le fregate costituivano la squadra di scorta agli ordini dell'ammiraglio Hawke.

Le compagnie da sbarco della marina avevano già iniziato le operazioni, occupando il forte di Aix, non restava che sbarcare le truppe.

Intanto si era indecisi se effettuare subito lo sbarco o no. Dapprima si pensò di non effettuarlo, poi di effettuarlo, e le truppe furono imbarcate sui galleggianti e infine furono richiamate a bordo.

Dopo altre indecisioni l'ammiraglio pensò tornare in Inghilterra.

Si erano spesi ben ventisinque milioni senza risultato alcuno.

Con altre capi l'Inghilterra avrebbe scritta una pagina di più nella sua storia gloriosa.

***

Un bell'esempio è quello della spedizione di Alger del 1830 che fu effettuato per volere di Carlo X.

37.000 uomini, 4000 cavalli e numeroso materiale da campo furono imbarcati su 500 navi mercantili 100 navi da guerra di cui molte furono adibite a trasporti.

Lo sbarco si effettuò a Sidi Ferruch, a venti chilometri da Algeri. che si prestava a farne una base, trincerando l'istmo che la unisce al continente. E nella marcia su la capitale, durante la quale in uno scontro il generale Bourmont visitsi cadere a fianco due degli ufficiali ebbe ad esclamare: « En avant, les armes après », il fianco destro francese fu validamente protetto dalle navi.

La cooperazione fra esercito ed armata fu esemplare e l'ammiraglio Duperré ed il generale Bourmont diedero prova di virtù militari e patriottiche.

***

Interessante il capitolo della spedizione inglese in Egitto nel 1884.

Anichè sbarcare ad Alessandria, già in loro mano ai gli inglesi decisero di effettuare lo sbarco nel canale di Suez ad Ismailia e questo perchè la marcia da Alessandria verso il Cairo (in potere degli Arabi) sarebbe stata difficoltosa, per le condizioni del terreno, mentre Ismailia era unita al Cairo da numerose vie di comunicazioni e facili ed anche da una ferrovia.

Il piano doveva esser tenuto segretissimo, tutto doveva far credere che gli inglesi sarebbero sbarcati in Alessandria dove dovevansi attirare le truppe arabe.

23.500 uomini furono trasportati in Egitto oltre il contingente indiano di 7000 soldati.

Ai trasporti furono adibiti 70 navi e per lo sbarco dei cavalli ognuna aveva apposite zattere.

Tutto fu ordinato ottimamente. La direzione dello sbarco fu affidata ad un ufficiale superiore e fu adibito per suo ufficio una vecchia nave provvista di numerose imbarcazioni a remi e a vapore e di numeroso equipaggio. Nulla mancava a raggiungere la massima rapidità nelle operazioni.

Ma oltre a questeli vari preparativi, dice il Tur, la fortuna aiutò l'Inghilterra.

Il signor De Lesseps, interogato da Arabi Pascià, circa la buona fede assicurazione che mai gli inglesi avrebbero passato il canale, violandone la neutralità, se Arabi non gli avesse prestato fede e avesse bloccata l'entrata dal canale, le operazioni inglesi sarebbero state più lunghe, più faticose e più difficili.

Facendo credere di effettuare l'avanzata da Alessandria, la flotta inglese ancorò di giorno nella baia di Aboukir.

Salpata di notte, si diresse per Port Said ove ormeggiò. I trasporti, di notte, nel massimo silenzio, entrarono nel canale e lo sbarco si effettuò felicemente a Port Said ed Ismailia.

***

Lo sbarco degli americani a Cuba ha dimostrato quale fattore di successo sia una potente marina mercantile, e meglio lo si vide poi nella spedizione inglese del Transvaal.

Dall'ottobre 1899 all'ottobre 1900 furono lì mandati circa 229000 uomini che furono nel gennaio del 1901 rinforzati da 30000 uomini e dalla stessa cifra nell'anno seguente, raggiungendo così un effettivo di circa un quarto di milione!

L'ammiraglio adibì ai trasporti 102 piroscafi mercantili, pagando un prezzo di locazione nella misura di 20 scellini per tonnellata.

Il Tur vieni dei trasporti dall'ottobre 1899 a quello del 1900 si calcola sia stato di 283 navi.

Nè la marina mercantile ebbe per questo a soffrire inconvenienti nei suoi servizi.

Nel mese di dicembre 1899 furono spedite con piroscafi noleggiati 82000 tonnellate di provvigioni, e da navi private furono portate 17000 tonnellate di fieno, 7000 di avena, 600 di carne, mille capi di bestiame e circa 1500 tonnellate di carbone.

125000 cavalli furono spediti dall'Inghilterra, India, America, Australia fino dall'ottobre 1900; 63000 muli dall'ottobre 1899 all'ottobre 1900; dall'America Spagna, Italia, India Inghilterra, Cipro e Australia.

In tutta la guerra furono complessivamente adoperati 518.794 cavalli, 150781 muli ed asini; di cavalli ne morirono 347007 e di muli 53.339.

La specie per tutti questi animali fu di 15 milioni e mezzo di sterline.

E fu dall'incontrastato dominio del mare che gli Inglesi ebbero facilitato il colossale lavoro.

Non mancarono però vari inconvenienti nello sitraggio, nello sbarco dei materiali, delle sussistenze e del traffico.

E dalla relazione della Commissione d'inchiesta per la guerra del Sud-Africa si rileva cone due settimane prima che i boeri invadessero il Natal. non esisteva un piano di campagna e che il servizio di informazioni aveva lasciato a desiderare, tanto che alla vigilia della guerra si avevano 22000 uomini e 60 cannoni.

***

Le ultime operazioni di sbarco sono quelle dei Giapponesi nel 1904.

Solo alla scarsa preparazione della flotta russa e alla sua sprovvedutezza si deve, secondo il Tur, l'esito dello sbarco della prima armata costituita da 29 battaglioni, 6 squadroni, 138 pezzi e che fu trasportata con 75 piroscafi.

Per prendere terra essa impiegò 5 giorni, dal 17 al 21 febbraio.

Alla seconda armata lo sbarco riuscì più difficoltoso a causa del grosso mare che fece sospendere le operazioni.

Se il generale russo Fok. avesse avuto iniziativa, durante tale periodo critico, avrebbe potuto contrastare forte vittoriosamente la manovra.

Per virtù dei capi che prepararono ed eseguirono, per virtù dei suoi figli, per virtù del popolo, il Giappone trionfò, destando la generale ammirazione!

Le colonie del Portogallo

L'altro giorno alla Camera portoghese il Governo ha recisamente smentito la cessione delle colonie portoghesi sia alla Germania che alla Gran Bretagna affermando che il Governo stesso svolgerà un piano completo di riforme per mettere in valore le dette colonie.

La posizione geografica e la feracità del suolo pongono le colonie portoghesi in condizione di grande importanza, rispetto al commercio mondiale – giovano quindi alcune notizie sulla estensione, sulla popolazione e sulla loro ricchezza.

***

I portoghesi, anche prima degli spagnuoli, furono i più grandi colonizzatori dell'epoca moderna, e del resto impero coloniale fondato nel XV e nel XVI secolo, conservano ancora una ampia estenzione.

Dei possessi portoghesi una parte consta di isole non molto estese; ma meravigliosamente poste sulle grandi vie commerciali: nell'Atlantico, le Azzorre e l'Arcipelago del Capo Verde; nel golfo di Guinea S. Tomè e l'isola del Principe; un'altra parte sono vaste porzioni del continente africano, fertile di tutti i prodotti della natua tropicale, come Angola e Mozambico, o ricche come la Guinea.

Anche i territori asiatici portoghesi sono notevoli: Goa, popolatissima, nell'India; Macao in Cina prossima ad Hong Kong e Canton, e la metà dell'isola di Timor all'estremità dell'arcipelago della Sonda possono diventare campo ad un largo commercio rimuneratore.

Tutti i territori che abbiamo enumerati sono classificati in due categorie. Madera e l'Arcipelago delle Azzorre costituiscono il Portogallo insulare; gli altri, le colonie propriamente dette.

Madera e le Azzorre sono fertilissime e molto popolate. Producono vino, aranci, banane, canna da zucchero, tabacco, cereali. Vi si alleva inoltre il bestiame su larga scala.

La popolazione molto densa è d'origine portoghese: A Madera si calcolano 200 abitanti per chilometro quadrato; alle Azzorre 100.

Ma ciò che dà un valore grande sia a Madera, sia alle Azzorre è, più che la feracità del suolo, la loro posizione

Madera è sul passaggio di tutte le navi che dall'Europa vanno al Brasile, al Plata, alla costa occidentale d'Africa, ed al Capo di Buona Speranza. Punto unico di approdo il suo porto di Funchal è annualmente frequentato da oltre 1.200 navi, ed è naturale che il suo riconosciuto valore tratgico, muova il desiderio di qualche grande potenza navale.

***

Le Azzorre si trovano al centro dell'Atlantico, sulle vie che conducono dall'Europa alle Antille e al-l'America centrale, e dall'America del Nord al Mediterraneo.

I loro porti dei quali il principale è Punta Delgada, sono visitati ogni anno da 1.400 navi che stazzano oltre 2 milioni di tonnellate. L'apertura del canale di Panama accrescerà ancora la loro importanza commerciale e strategica.

***

Una popolazione di oltre 9 milioni di abitanti, spanna appena una superficie di 2.063.910 chilometri quadrati, divisi in otto possedimenti, rappresentano le colonie portoghesi propriamente dette, estese venti volte più del Portogallo e quasi due volte più popolate. I possedimenti sono:

Isole del Capo Verde, isole di San Thomé e del Principe, Guinea, Angola, Mozambico, Goa e dipendenze, Timor e Macao.

Fra essi, i territori africani sono i più importanti, quantunque i meno fertili ed i meno estesi.

Così le isole del Capo Verde insufficienti a produrre il necessario a nutrire la popolazione nera o meticcia hanno un valore inestimabile, perchè poste sulla via che dall'Europa va all'America del Sud ed all'Africa australe e vedono ogni anno un movimento di navigazione di oltre 2000 navi, con uno stazzo di circa 5 milioni e mezzo di tonnellate.

Le isole di S. Thomé e del Principe si trovano verso il fondo del Golfo di Guinea non hanno importanza strategica; ma un valore economico superiore.

Come ricchezza sono le perle delle colonie portoghesi.

Angola sulla costa ovest e Mozambico sulla costa sud-est del continente africano, vastissimi territori adiacenti al corpo superiore e a quello inferiore dello Zambese, costituiscono dei magnifici domini i quali possono dare notevoli rendimenti se il Portogallo seguirà l'esempio dell'Inghilterra, che possiede il territorio del corso medio dello Zambese e, senza dubbio, pensa che tutt: la vallata del grande fiume costituebbe, riunita, una invidiabile unità coloniale.

Ma, come gli stabilimenti portoghesi dell'India e dell'Estremo Oriente, così Angola e Mozambico sono in decadenza e continuerano a rendere sempre meno se il Portogallo non muterà strada, e, rompendo le sbagliate sue tradizioni di protezionismo e di chiusura di porti, non facilterà l'accesso alle sue colonie degli stranieri, che possono portarvi i capitali, dei quali esso ha difetto, necessari a metterle in valore.

NOTE D'ARTE

NUOVI TRIONFI DELL'ARTE ITALIANA ALL'ESTERO

L'arte italiana all'estero passa da qualche tempo di trionfo in trionfo.

Pochi mesi fa il nostro Gaetano Moretti, il geniale architetto milanese, chiamato in questi giorni dal volere di tutti i suoi colleghi a loro rappresentante nel Consiglio superiore delle Belle Arti, vinse con grande clamore il Concorso Internazionale di Buenos Ayres.

Poco dopo nella grande gara di Pietroburgo per la statua equestre del grande Zar dell'unto venne assegnato il primo premio al fiorentino Romanelli e il secondo al Romano Origo.

Ancora, a Berna, per il colossale monumento internazionale all'Unione Telegrafica, vince il nostro carissimo amico Romagnoli.

***

Oggi un altro trionfo siamo lieti di poter segnalare, a proposito del Concorso internazionale per il Palazzo di Giustizia di Atene.

A questo difficile ed altrettanto importante gara hanno preso parte molti architetti di tutto il mondo; e quindi tanto più significativa la vittoria dei nostri connazionali.

Il primo premio di L. 10.000 è stato assegnato *ex equo* a due progetti portanti i motti: *Lex*, e *Dura lex, sed lex*. All'aprire delle buste la Giuria ha con sorpresa scoperto che i due progetti erano redatti in collaborazione tra un architetto italiano e uno greco.

L'italiano è il sig. Guidetti, il greco è il sig. Nicolaudis. I due è stata affidata la direzione dei lavori.

Il secondo premio di L. 5000 è stato assegnato al francese Lemout: il terzo ad un altro italiano, ad un nostro concittadino giovanissimo, l'architetto Gay, figlio dell'illustre artista ben noto: il quarto è stato vinto da un artista tedesco.

***

Noi mandiamo con tutto il cuore un sincero e vivacissimo plauso ai nostri bravi artisti, che hanno saputo tenere alto il nome d'Italia in queste nuove prove dell'arte; e tanto più questo fatto ci allieta oggi e ci

Una vendetta

DI R. K. GREEN

Unica versione italiana di Elena Vecchi

PARTE TERZA-CAPITOLO XXXII

— E, se è lecito, che cosa ve lo fa credere? chiese quegli, fissando con l'occhio del serpente tentatore che presag'sce la sua vittoria, le dita ligate dalle cicatrici, che adesso tremavano sul denaro.

— Non vi ho detto che Dalton mi va a genio, e che voglio rivederlo per pagargli un vecchio debito?

— Va bene, ma questo?

Ed alzò il biglietto di banca, senza però volgere il capo verso colui al quale indirizzava.

— Oh! in quanto a codesti, ne ho da rivendere, andate franco!

Stefano Huse posò il danaro e si rimise al lavoro.

— Telegrafer'ò, disse in tono sommesso. Lo sconosciuto sorrise blandemente, con quella largo indulgenza che gli uomini eminentemente forti e robusti concedono ai pigmei che piegano dinanzi alla loro volontà: e chinandosi sussurrò:

— Io ne sarò obbligato. Una sola parola, badate, ed a questo indirizzo.

Lo stesso Dalton vi ringrazierà se vi adoperate per combinare un colloquio tra noi, a sua insaputa.

— Benissimo, fece l'altro curvo sulla ruota girante, e nello stesso tono sommesso di dianzi.

— Mi rimetto alla vostra parola. Vi è qualcosa in cui a mia volta potrei obbligarvi.

— Debbo sbrigare questo lavoro, brontolò l'argentatore. Abbiate la bontà di lasciarmi un po' più di posto.

— Ah! capisco, vi disturbo. Basta, ora che ci siamo intesi, me ne vado. Giacchè *ci siamo intesi* non è vero?

Se intendeva irritare l'argentatore al punto di spingerlo a voltarsi, quello dello sconosciuto fu un fiasco solenne.

Stefano Huse, posando l'oggetto dietro al quale stava lavorando, intascò il denaro, conficcò il biglietto recante l'indirizzo su di un porta indirizzi appeso al muro, ma non si degnò fiatare, nè rivolgere lo sguardo sul bonario ma ostinato individuo.

Questi rise come trovandosi di fronte a un fior d'originale; si scostò, e mosse di nuovo verso la macchina roteante di Dalton.

Come vi si era ferma dinanzi, Huse parve rimesso dall'ecctazione di dianzi, ma questa volta non la, diè tanto a divedere, e, traecorsi pochi istanti, lo sconosciuto uscì tranquillamente.

Come stava per passare sotto al finestra bulzò indietro, e si voltò a prendere un nuovo oggetto sullo scaffale: di gulsa che lo sconosciuto se avesse desiderato vedere il volto dell'artefice anche questa volta rimase debellato. Quando questi ricondusse i passi verso la ruota il misterioso visitatore era fortunatamente scomparso, chè le intense emozioni soffocate durante il colloquio stavano reagendo di lui, ed il lampo negli occhi aveva un che di cotanto selvaggio, che anche il più indifferente tra gli osservatori non avrebbe potuto mancare di notarlo. Nè non stupire del gesto dell'argentatore, il quale, appena sicuratosi della lontananza del nemico, preso il biglietto di banca lo strappò in mille pezzi, e non contento di ciò, gettò questi in un cumulo di detriti tra i quali si diè a calpestarli furiosamente. Poi avvicinatosi alla macchina di Dalton, vi tolse la correggia che l'aveva messa in moto.

— Oggi no, mormorò con un'occhiata terra all'armatura che stava lentamente cedendo, chissà, forse domani, ma morte oppure...

Il labbro si rifiutò alla parola. Le emozioni di quegli ultimi istanti erano state troppo forti per quell'organismo indebolito, e cadde in terra privo di sensi.

Quando rinvenne, il sole era scompanso dalla strada, e la stanza era piombata nella penombra.

Una sola cosa vi lumeggiava: il biglietto da visita dello sconosciuto. Recava scritto così:

Colonnello Roberto Deering
Brevort House.

La prima cosa che Maria avverti entrando nella stanza del padre fu un senso di completa sicurezza: la seconda, un folle timore che le ricerche di Stanhope non riuscissero a scovarla tanto è vero che le emozioni che agitano il cuore umano sono nella massima parte contraddittorie. Certo si è che per qualche istante stette fissando l'uscio velato di mussola attraverso il quale sperò di momento in momento scorgere la persona dell'amato avviata al piano di sopra. oppure diretta verso la stanza del padrone. Ma udendo shatter l'uscio di casa, e veduto Curtis tornarsolo intese che Stanhope erasene andato senza tentare ciò in cui ella aveva sperato. Allora si voltò sconsolatamente verso colui che avevale offerto asilo. E subito ristette; poi prese a tremare da capo a piedi. Sebbene tendesse l'orecchio disperatamente al rumore della carrozza che si allontanava, gli occhi fissarono come affascinati le rare ciocche grigie disperse sulla fronte stanca del-l'operaio, poi si condusse sulle mani annerite, sfigurite, affaccendate attorno a un oggetto rilucente ehe egli era stato nell'atto di riporre allorchè l'aveva udita in roaare aiuto. Il vecchio - gli occhi rimasti a terra - non l'assistè nè di uno sguardo nè di una parola. Un istante di silenzio sepolcrale, poi di repente l'argentatore alzò gli occhi, e figgendoli sulla fanciulla, le disse tenerissmente:

- Maria!

Un grido « babbo babbo! » la poverina gli fu al collo, e i due volti si confusero insieme.

- Che cosa vuol dire tutto ciò - fu la prima domanda ch'ella potè rivolgere a suo padre - Sei tu l'operaio che lavora quà dentro? Mio padre, ma cosi mutato che non ti ho riconosciuto se non quando hai pronunciato il mio nome!

- Il Signore ne sia lodato - rispose l'altro in tono di profonda riconoscenza. Poi, vedendo gli occhi della fanciulla rivolgersi involontariamente verso la finestra:

Da chi cerchi fuggire?

- Da Stanhope White. - disse'ella in tono mal fermo. - Mi ama ma non lo posso sposare. Oh! che cosa sarebbe stato di me se non ti avessi trovato!

Il vecchio sul volto del quale all'udirsi riconosciuto dalla figlia si era diffuso un inusitato bagliore, perve scosso da quelle parole, e smaniodo e d'interrogarla: ma, forse cercando impedirglielo lo, essa gli posò una mano sui capelli e disse:

- Lì ho lasciati soli.

Il padre lasciò cadere il mento sul petto. Gli tremò il labbro. Triste oh! triste cosa dover arrossire dinanzi alla propria figlia!

- Sì, disse, poi. - mi tingevo. Ho durato a tingermi per anni ed anni acciochè il cambiamento quando mi ci fossi deciso, potesse risultare più evidente.

- E il vino, babbo, il vino? Nemmeno esso è più lo stesso. Come hai fatto per ridurlo così scuro, così mutato!

- Non lo vedi cara?

- Hai perduto i sopracigli. Oh! babbo perchè rasarteli a questo modo?

- Non me li sono rasati, Maria, ma strappati uno per uno.

- Babbo!

- Corro a pericolo, Maria, e in certi casi un uomo arrischia tutto pur di aver salva la vita. Il tono tremante, quel viso sgomento, stravolto, le impedirono il per lì di accorgersi che la vettura non si era ancor mossa. Alzando gli occhi sul volto che non cessò dall'essere divenuto famigliare, chiese:

- E' l'uomo butterato che temi? E' per sfuggirlo che hai rinunziato alla tua personalità, e ti sei fatto operaio!

Banche e Società

Società delle Ferriere Italiane

Cap. 24 milioni tutto versato.

Abbiamo dato i risultati sommari dell'assemblea generale che si è tenuta in Roma il 20 marzo sotto la presidenza del comm. Enrico Rava.

Ora diamo la relazione del Consiglio di Amministrazione e il Rapporto dei Sindaci.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO

Signori Azionisti,

Nello scorso luglio vi convocammo in assemblea generale per sottoporvi gli accordi che avevamo creduto opportuno di stipulare con l'*Ilva*, accordi che si intrinsecavano in un mandato *ad negotia* dato da noi a quella Società. Voi, dopo aver presa cognizione in tutti i loro dettagli di quegli accordi, che andavano in vigore col 1 luglio li avete approvati, ed in relazione ai medesimi noi vi riferiamo sui risultati del primo semestre che venne da noi direttamente gestito come al solito e del risultato complessivo dell'esercizio 1911.

Abbiamo avuto nel detto semestre lavoro abbondante e sebbene il mercato dei ferri fosse rimasto piuttosto depresso, l'esercizio dei nostri stabilimenti ha potuto dare un utile lordo industriale di Lire 1.000.951,24 superiore all'utile corrispondente della metà dell'anno 1910.

Ciò prova che i miglioramenti dei nostri impianti cominciano a dare i risultati che ci eravamo ripromessi.

Per la miniera di Casteani non abbiamo ancora potuto definire le combinazioni che avevamo imbastite: gli studi però che abbiamo continuatosul bacino ed alcune ulteriori trivellazioni eseguite, ci fanno sperare sempre in un buon avvenire per questa azienda epecie ora che il prezzo dei carboni accenna a mantenersi alto non più in via eccezionale, ma per ragioni intrinseche della manodopera nei bacini minerari più importanti del mondo.

Se andiamo guardinghi nella esecuzione di nuovi lavori non è dunque per mancanza di fiducia nell'impresa, ma per non aumentare il nostro impegno di capitali in quella azienda.

La Mineraria ed Elettrica del Valdarno ha dato l'anno scorso, cioè al 30 giugno, il 5 % come avevamo previsto e non è ancora giunta a regime — aumentando il suo capitale da 6 ad 8 milioni ed emette 4 milioni di Obbligazioni — l'operazione è garantita da un gruppo industriale e bancario.

Riassumeado il risultato del 1° semestre noi abbiamo dunque:

Utile delle Ferriere	L.	1.000.951,24
Cedole su titoli di proprietà	»	100.699,61
Residuo 1910	»	7.942,80
	L.	1.109.593,65
Spese Generali L. 149.006,39		
Tasse » 130.009,41		
	L.	279.015,71
con un saldo utili di	L.	830.487,94

Date le condizioni della nostra industria, il risultato dunque superiore a quello di metà dell'anno precedente può dirsi soddisfacente.

***

Nel secondo semestre, hanno funzionato dal 1° luglio gli accordi da voi approvati. cioè la gestione è passata all'*Ilva* per il mandato che le abbiamo conferito; il risultato di questo mandato per questi sei mesi non è stato buono avendo causato anzi al nostro bilancio una perdita di L. 318.747,85 che al netto di alcune sopravvenienze attive, diminuisce di L. 180.421,02 l'utile del 1° semestre.

Prescindendo dal fatto che si tratta dei primi sei mesi di una gestione nuova e quindi di un saldo dell'esercizio, sono troppo note le vicende della nostra industria nel secondo semestre 1911 perchè sia il caso di ripetere qui tutte le cose che tutti conoscono e che hanno avuto capitale influenza sull'andamento industriale siderurgico.

Riteniamo invece che vi interesseranno di più le prospettive per l'avvenire, prospettive che abbiamo motivo di credere debbano esser buone, sia perchè abbonda il lavoro a prezzi abbastanza rimunerativi, sia perchè essendosi potuta meglio regolare la produzione agli accordi presi sino dal Luglio, la classe operaia si è alfine resa conto che il suo interesse non è in vane agitazioni ma nel lavoro serio e produttivo.

Togliendo dall'utile del 1° semestre la perdita del 2° semestre, il nostro bilancio si chiude con un saldo effettivo di L. 641,066.92; da questo saldo attivo deducendo L. 225,000 per i normali ammortamenti dei nostri stabilimenti, restano L. 416,066.92 che vi proponiamo di riportare a conto nuovo.

***

Noi tendiamo così a rafforzare sempre più la situazione finanziaria della Società, situazione che è già tranquilla sia in virtù del mandato dato all'Ilva, sia per l'operazione di emissione di Obbligazioni che ci siamo assicurata in quella occasione e mediante la quale noi veniamo in possesso della somma necessaria a riacquistare nel giorno della cessazione del mandato le nostre materie prime ed i nostri stocks in genere, passati all'Ilva.

Come vedete, Signori Azionisti, noi abbiamo voluto prevedere anche il non prossimo avvenire, perciò approvando questa nostra proposta voi potete con animo tranquillo attendere i risultati che del mandato affidato all'Ilva, passato questo primo periodo d'inizio, ci debbono senza alcun dubbio pervenire. se il nostro paese, come tutto sembra indicarlo, è destinato a prosperare e quindi a continuare altresì nella via ascensionale del consumo del ferro e dell'acciaio, tanto collegati al movimento economico ed a tutte le industrie.

Essendo il Consiglio stato rinnovato nell'assemblea straordinaria del 9 Luglio scorso, non vi è luogo a nomina di Amministratori; v'invitiamo ad eleggere tre sindaci effettivi e due supplenti, avvertendovi che gli uscenti di carica sono rieleggibili.

RELAZIONE DEI SINDACI

Signori Azionisti,

Il Bilancio sottoposto alle vostre deliberazioni si chiude coll'Utile di L. 416.066,93 al netto degli ammortamenti, somma che l'Onorevole Consiglio, anche per misure di prudenza, Vi propone di rinviare a conto nuovo.

In realtà il risultato della gestione per il primo semestre 1911 avrebbe determinato il maggior beneficio di L. 830.487,94.

Ma siffatto prodotto veniva nei secondi sei mesi, decurtato del disavanzo risultato nell'esercizio esplitato dalla Società Ilva ai sensi e per effetto degli interventi accordi.

Ond'è che, conto tenuto dei deperimenti, espressi nelle L. 225.000, emerge il finale avanzo di Lire 416.066.92 di cui sopra.

Ed è facile renderci ragione delle cause determinanti il mentovato temporaneo passivo, se per poco si considera il grave pregiudizio sofferto in conseguenza del lungo e costoso sciopero negli Stabilimenti dell'Elba e di Piombino e se si pone mente alle difficoltà ognora insite, all'inizio di qualunque grande intrapresa.

Ma la notevole abbondanza di lavoro remunerativo, che si avverte da qualche tempo, e la sensibile indubbia economia nei prezzi di costo, già ottenuta mercè la provvidenze ninora adottate, consentono di nutrire le buone speranze per l'annata in corso.

Intanto poichè il Bilancio suddesto chiuse in Lire 29,008,048,51 all'Attivo ed al Passivo, ed il conseguente conto di Rendite Spese bilanciato nella rifetta eccedenza attiva di L. 416.066,92, concordiamo appieno con registri tenuti s forma di legge e ci informano a verità e ad esattezza, così vi invitiamo di ratificare entrambi col vostro favorevole voto.

Roma, li 9 Marzo 1912.

I Sindaci:
Da Passano Manfredo.
Montalcino Mauro.
Ruffoni Ugo.

Avendo l'assemblea approvato con voto unanime le proposte del Consiglio, questo rimane pel 1911 composto come segue.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

Presidente **Rava** comm. Enrico.
Segretario **Castelbolognesi** comm. Giacomo.
Cons. Del. **Lazzato** ing. Arturo.
Consiglieri **Duché** cav. avv. Gastone.
» **Fera** comm. ing. Cesare.
» **Odero** comm. Attilio.
» **Viale** comm. David.

***

SINDACI
Da Passano marchese Manfredo.
Montalcino cav. Mauro.
Ruffoni rag. Ugo.

SINDACO SUPPLENTE.
Daniele Gastone.

Il padre assenti con un cenno del capo. ma guardandosi attorno con un fare furtivo che lo ricondusse alla mente giorni ormai lontani. facendole in parti tempo ricordare che questo terrore risaliva all'epoca della di lei infanzia e che il mutamento fattosi nell'aspetto del padre e nel suo atteggiamento verso uomini e cose che non era se non il coronamento di cento sforzi intesi a debellare un fato che lo stava continuamente spiando.

- Non capisco. - azzardò a dire la fanciulla, - timidamente, - perchè non ricorrere alla polizia? Non è forse obbligata a proteggere gli onesti? Un uomo deve soffrire ciò che tu hai sofferto, e perdere persino la sua posizione che gli spetta tra i suoi simili, pur di sfuggire ad un nemico!

- Non conosci il mio dei nemici, - replicò l'altro. Non è uomo comune: nè la polizia può aiutarmi.

- Babbo! - Tutta l'anima di lei parve concentrarsi in quell'unica parola. Vi è qualche motivo speciale che t'impedisce di rivolgerti alla polizia?

Il vecchio tremò, chinò il capo. senza dir parola.

- Sei sempre stato così buono. - seguitò ella. - Ti ho sempre rispettato: ti rispetto ancora. Ma mi avvedo, capisco, che devi aver qualche buona ragione per condurre da solo. Non parrebbe meglio che tu mi dicessi tutta la verità, a ciò io potessi aiutarti intelligentemente, invece di intralciarti la strada, come qualche volta ho fatto?

- Non posso parlare: non importa lo faccia, fu la sol'aggia risposta emessa in tono equillante Ti basti che temo quell'uomo e che ho speso anni ed anni a sfuggirlo, cambiando spesso di domicilio, e talora, come sai, anche di nome. Ma egli non si lascia sviare da tutto ciò, e quando ha saputo che ero stato qui, ho capito che i miei ritrovati erano tutti vani ed inutili, e che se tenevo a sfuggire alla sua persecuzione dovrei farlo mediante un mezzo così audace e assolutamente opposto a quelli dicui mi sono giovato fin qui, da renderlo cieco alla mia identità non solo, ma da eludere in lui ogni sospetto.

Massime, Pareri, Disposizioni

Pensioni - Debiti verso lo Stato - Ritenuta del quinto.

L'Amministrazione dello Stato può legalmente trattenere il quinto della pensione per rivalersi di debiti contratti verso di lei nell'esercizio di un impiego occupato posteriormente alla liquidazione della pensione nella specie per debiti contratti dal pensionato nell'esercizio di delegato alla riscossione delle imposte dirette (App. Palermo, 21 aprile 1911, est. Cordova —Finanza c. Riggio).

Atti esecutivi dell'Esattore - Ricorso straordinario al Re - Notifica agli interessati.

L'art. 901 del T. U. delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette disponendo che il ricorso straordinario al Re deve essere presentato nel termine di 60 giorni dalla notificazione del provvedimento impugnato e nulla disponendo in proposito il regolamento per l'esecuzione della legge stessa, devono necessariamente applicarsi ai detti ricorsi le disposizioni del T. U. delle leggi sul Consiglio di Stato 17 agosto 1907 e del relativo Regolamento in ordine ai modi ed alle forme di notificazione dei ricorsi in via straordinaria.

Ne consegue pertanto che la notificazione debba essere fatta mediante consegna o trasmissione di una copia in forma amministrativa dell'atto o provvedimento impugnato.

La competenza del Prefetto a provvedere ai termini dell'art. 72 del T. U. delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette, non sorge che quando siano tutti inviati atti esecutivi, e gli atti esecutivi non possono considerarsi iniziati, a norma dell'art. 569 del Cod. di proc. civ., se non intervenga il pignoramento per l'esecuzione mobiliare; e non può in alcun modo considerarsi atto di esecuzione la delegazione a procedere fatta ad un Esattore di altro Comune.

Parere Cons. Stato, Sez. Unite, 23 novembre 1911 Ric. Avv. Luigi Bonghi.

Esattore - Riscatto del fondo espropriato - Proprietario non iscritto nel ruolo - Notificazione dell'avviso d'asta.

La disposizione dell'art. 57, primo capov. della legge sulle imposte dirette, che concede in ogni caso la facoltà del riscatto del fondo espropriato nella ipotesi d'iscrizione nei ruoli, a seguito soltanto a favredel vado proprietario o del dominio diretto, e non del pieno proprietario non iscritto nel ruolo, cui l'avviso d'asta non sia stato notificato per non aver egli mai curato la rettifica dell'iscrizione in proprio nome. (Cass. Roma, 28 settembre 1911, est. Coppolo — Giacci c. Lisi).

Appalto di lavori stradali - Aggiudicazione a società cooperativa - Irregolarità - Annullamento - Prefettizio degli atti d'asta.

Merita di essere accolto il ricorso contro decreto del Prefetto che annullò gli atti d'asta per l'appalto di lavori stradali che vennero aggiudicati a una Società cooperativa non iscritta nei registri prefettizi di cui al comma a del regolamento 17 marzo 1907, n. 146, e colle facilitazioni accordate dalla legge 19 aprile 1906, n. 126, limitando l'annullamento all'aggiudicazione fatta a favore della Società cooperativa, e fermi tutti gli atti precedenti dell'asta. (Parere Cons. Stato, Sez. Int. 17 novembre 1911 — Comune di Roma).

Appalti - Proroga del contratto approvata dal Prefetto - Ricorso.

Tanto la deliberazione comunale quanto l'autorizzazione prefettizia all trattativa privata costituiscono provvedimenti definitivi, e per ciò non impugnabili in via gerarchica.

E quindi inammissibile un ricorso gerarchico contro la deliberazione comunale relativa alla rinnovazione del contratto d'appalto del dazio consumo e la relativa autorizzazione prefettizia. (Parere Cons. Stato Sez. Int., 10 novembre 1911 — Comune di Sera e Benedetto La Pietra).

Strade vicinali - Consorzio - Controversie - Competenza della G. P. A.

Nelle controversie che possono sorgere in materia di consorzi tra Comuni per opere stradali che non essono dai limiti del territorio della provincia, e in materia di strade vicinali, contro le deliberazioni dei Consigli comunali, non può ambirsi della competenza della G. P. A. a decidere in sede giurisdizionale, in base all'art. 1, n. 6, della legge (T. U), 17 agosto 1907, n. 639. E ciò indipendentemente dal fatto se in esse siano concernenti le strade vicinali posse ammettersi anche il reclamo alla G. P. A. in sede ordinaria, quale autorità gerarchicamente superiore alle rappresentanze consorziali e comunali.

Però la G. P. A. non può decidere su controversia relativa a consorzio per strade vicinali (nella specie sulla legalità o meno della costituzione del consorzio)

Veterinari comunali - Obbligatorietà della condotta e consorzio coattivo - Ricorso.

E' illegale il decreto del Prefetto che dichiara obbligatorio il servizio veterinario, se non sono nel medesimo accertate le condizioni prescritte dall'articolo 30 della legge sanitaria, 7 agosto 1907, e conseguentemente illegale il decreto Prefettizio che costituisce coattivamente il Consorzio veterinario. (Parere Cons. Stato, Sez. Unite, 25 gennaio 1912 — *Comuni di Montelione e Sarigiano di Puglia*) —

Direzione didattica - Trasformazione - Facoltà dei Comuni.

L'istituzione della direzione didattica non costituisce un obbligo pei Comuni giusta il regol. generale per l'istruzione elem. del 9 ottobre 1895, n. 623; nè per la legge 19 febbraio 1903, n. 45, per Comuni con popolazione inferiore a diecimila abitanti.

Istituita quindi in un Comune la direzione didattica con carattere facoltativo e mantenuta in seguito come tale, è sempre in facoltà del Comune di trasformarla o sopprimerla quando nuove circostanze o nuove condizioni glielo consigliano.

Non può perciò essere accolto il ricorso del titolare di detto ufficio contro la sua trasformazione. (Parere Cons. Stato, Sez. Unite, 25 gennaio 1912, *Comune di Tortareto*).

Maestri - Nomina - Concorso - Facoltà del Cons. prov. scol. Certificato di servizio rilasciato dal Direttore didattico - Consiglieri com. - Membri del Cons. prov. scol. - Incompatibilità.

E' regolare il provvedimento del Cons. prov. scol. con cui si sostituisce al Comune, a sensi dell'articolo 7 della legge T. U. 21 ottobre 1903, n. 431, sulla formazione della graduatoria dei concorrenti a posti di maestro e sulla conseguente nomina.

E' inattendibile il certificato di servizio rilasciato ad un maestro da un Direttore didattico anche dal Consiglio di Amministrazione del quale il maestro fu ispettore scol., poichè in caso di rifiuto al rilascio può il maestro ricorrere al R. Provveditore agli studi.

I membri del Cons. prov. scol. eletti dai Consigli comunali durano in carica anocrchè decadano dall'ufficio di consiglieri comunali.

Parere Cons. Stato, Sez. Unite, 25 gennaio 1912. — *D'Ettore e comune di Gioiosa Jonica.*

Palazzo di Giustizia

CORTE DI ASSISE — Circolo straordinario.

Pres. comm. Appiani. *P. M.* comm. Avellone. *Difesa:* avv. Malcangi, Miceli-Picardi, De Paolis, D'Angelantonio, Cenili, Arcoa, Coduri e Fraida.

Associazione a delinquere.

In seguito a denunzie di numerosi furti consumati in Roma in circostanze ed in modi diversi, furono praticate diligenti indagini, che portarono allo scoprimento che in una bottega da rigattiere in via del Governo Vecchio n. 4, veniva ricettata tutta la roba rubata.

Eppure furono arrestati e rinviati a giudizio per risponderv di associazione a delinquere, di furto e di ricettazione le proprietarie della bottega. Laura Baronio, Jole Baronio, Bruno Berti, Alessandro Berti Virgilio Vittori, Francesco Castrofini, Teresa Bisogni, Egidio Di Mauro, Assunta Barcnio, Umberto Cellini e Luigi Rossi.

I giurati emisero verdetto negativo per Jole Baronio, Bruno Berti, Teresa Sensoi, ed Assunta Baronio ed assolvendone le attenuanti agli altri, accusati.

In base a tale verdetto il presidente condannò: Laura Baronio a 2 anni di reclusione e ad un anno di vigilanza; Alessandro Berti a 4 anni ed a 3 di vigilanza Vittori a 5 anni e 10 mesi ed a 3 anni di vigilanza; Egidio Di Mauro e Rossi a 3 anni e 3 anni di vigilanza Cellini a 6 anni e 8 mesi e a 3 anni di vigilanza.

Jole Baronio, Bruno Berti, Sensoi ed Assunta Baronio furono assolti.

Tribunale - VII Sezione Penale

Pres: cav Camploy - *Giudici:* avv Balsano a Macolta - *P. M.:* cav Seganti - *Canc.:* Della Rona.

Il processo degli alcools.

Si continua sempre con l'esame dei testimoni.

Elena Catalenna. Essa abitava nel cortile ove il Saccares aveva il suo magazzino. Dice di aver visto più volte trasportare delle botti della Romana al magazzino del Saccares; alcune di queste botti erano vuote ed altre piene e ciò lo arguisce perchè nel ruzzolare non tutte facevano lo stesso rumore. Afferma di avere deposto la prima volta dinanzi a due agenti in borghese. Non conosce la guardia di finanza De Leo e respinge il sospetto affacciato dalla difesa di qualche relazione della figlia con qualche agente di finanza.

Francesco Rosati, marito della teste precedente: Nel 1910 era bicchiere della *Romana*. Vide una mattina alcuni operai della *Romana* che trasportavano delle botti lungo il vicolo verso il magazzino del Saccares ed udì che uno di essi diceva: « per questa volta l'abbiamo fatta alla finanza ». In un'altra occasione, venti dite: « Un'altra volta si finisce in galera; al che un operaio rispose: « Se vado in galera l'on. Montagna mi deve pagare 50 lire al giorno ».

Secondo il teste il contrabbando si compieva mettendo delle botti di legno piene di spirito pure vicino alla porta per poterle far uscire al momento opportuno.

In un'altra occasione un confronto tra l'imputato *Giuseppe Coccia* e il teste Rosati.

Questi è pallidissimo e tenta di resistere alle obbiezioni addogose del Coccia, il quale a voce alta sostiene che il Rosati dice il falso.

Segue il teste *Radicchi* maestro elementare, il quale dice delle ottime qualità del Frattini e dice che i colleghi di lui si fecero promotori di una sottoscrizione in suo favore.

Il possidente *Agarzi* afferma di avere abbonato sei mesi di pigione al Frattini in vista delle tristissime condizioni di lui.

Seguono poi il brigadiere Nughes e le guardie Amato e Ciasullo i quali tutti riferiscono sulla sorveglianza notturna assidua e rigorosissima, fatta a *Romana*. Il servizio di vigilanza si faceva anche intorno alla fabbrica e mai si riscontrò nulla di anormale.

Seguono molte contestazioni, l'udienza si rinvia a dopo Pasqua.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in separata udienza: il p. Vigorelli, ministro generale dei Barnabiti, la marchesa De Thomas, presidente della Lega delle donne francesi, donna Lobkowiger Rettore dell'Ospizio teutonico di S. Maria dell'Animaj mons. Poletto, protonotario apostolico.

Ha poi accordato udienza a circa 400 persone entre ed italiane.

— Oggi e domani sono sospese le udienze.

— Ieri gli Uffici Ecclesiastici hanno preso le vacanze pasquali che dureranno fino a martedì prossimo.

— Domenica, nella Cappella privata, alle 7, il Papa celebrerà la messa e distribuirà la Comunione, per la soddisfazione del precetto pasquale, alla sua Anticamera Ecclesiastica, agli alunni della Accademia dei Nobili Ecclesiastici, ed a 20 sacerdoti del Collegio teologico di Innsbruk.

— Domenica, alle 10, mons. Ludikos, Archimandrita di Rito greco, celebrerà la messa solenne nella Basilica vaticana, alla Cappella della Trasfigurazione.

Precederà la messa la funzione solenne, in rito greco detta la Resurrezione.

Chiesa russa cattolica. — Il rev. Rettore di questa chiesa (via S. Lorenzo ai Monti 6 - foro Trajano) ci prega di rendere noto l'orario delle funzioni pasquali.

Sabato. — 4 pom — Vespro con lettura delle 15 profezie: messa solenne: benedizione del grano.

Domenica. — Mezzanotte precisa: Mattutino e messa pasquale.

Ore 11 antim. — Vespro con canto del Vangelo in varie lingue.

— **S. A. S. la Principessa di Bulow** non riceverà il sabato Santo 6 aprile.

Il prossimo riceviminto a Villa Malta avrà luogo il sabato 13 aprile.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

CORI — Spedalità approva.

SONNINO — mutuo di lire 28.000 appr.

CASINO — collocc. esattoria 1912-1922 pat fav.

CISTERNA — colloc. Esattoria 1912-1922 pat. fav.

VITERBO — idem

CANTERANO — bilancio 1912- autorizza l'eccedenza.

ISCHIA — idem.

LATERA — idem.

PROCENO — idem.

BONCIGLIONE — idem.

ACUTO — aumento stipendio ai medici appr.

ALBANO — indennità alloggio maestri appr.

ANTICOLI-CORRADO — mutuo suppletivo acquedotto appr.

ANZIO — aumento stipendio ai medici appr.

MAGNANERA — costruzione cavalcavia appr.

BRACCIANO — colloc. Esattoria 1913-1922.

C. MADAMA — id.

C. S. ELIA — aumento stipendio al medico — delibera l'aumento.

C. S. PIETRO — idem.

CANINO — colloc. — idem. approv.

FALVATERRA — capitolo sanitario — appr.

FUMONE — vendita terreni — appr.

GALLICANO — colloc. Esattoria 1913-1922 — approv.

LABICO — Aumento stipendio al medico — appr.

MONTALTO — rinvestimento capitali — appr.

M. PLANO — aumento stipendio al medico — appr.

M. LIBRETTI — capitolato ostrico — appr.

M. S. GIOV. CAMPANO — condotta sanitaria — appr.

PATRICA — Reg. Sanitario — appr.

PROVINCIA — vendita relitto — approv.

S. GREGORIO — aumento stipendio alla levatrice — appr.

S. GREGORIO — capitolato per farmacia — appr.

STRANGOLAGALLI — capitolato sanitario — appr.

TESCENNANO — aumento stipendio al medico — appr.

TORRITA — aumento stipendio al medico — del. l'aumento.

VITERBO — convenzione collegale dal Comune avv. Severi appr.

Il maggiore Lang. — Ieri mattina il maggiore Arturo Lang ha lasciato San Giacomo, ormai quasi completamente ristabilito.

L'eroico maggiore nel momento di lasciare l'ospedale ha vivamente ringraziato il direttore prof. Postempski e i sanitari che tanto premurosamente e amorosamente lo hannoassistito. Poi, in automobile, insieme alla sua signora, al dott. Cornilo, e all'economo di San Giacomo, si recò a casa, dove sarà ancora curato, fino alla completa guarigione, dai dottori Cormio e della Vedova.

Alle congratulazioni vive e sincere di tutti coloro che hanno ammirato l'eroico gesto del maggiore Lang ed hanno fatto voti perchè la cara salda persona e la sua intelligenza fossero conservate al comando delle guardie del Re, aggiungiamo quello del *Popolo Romano*.

S. P. Q. R. — Un altro assessore lascia il suo ufficio. E' il comm. Adolfo Berio che dopo aver accettato l'assessorato pochi mesi fa, ora si è convinto che le molteplici sue occupazioni non gli permettono di adempiere convenientemente il gravoso ufficio di assessore.

Però si sa che il comm. Berio nan ha approvato i recenti discorsi della Giunta per il palazzo di piazza Colonna ed altro.

Sono così quattro posti che bisogna ricoprire — quelli di Rossi Doria, Pietri, Cioli e Berio — e data la costituzione del Consiglio, la cosa non è facile.

VII Congresso intern. contro la tubercolosi. — Il Comitato ordinatore del VII Congresso Internazionale contro la tubercolosi avverte che tutti gli Uffici del Congresso sono trasferiti a Castel Sant'Angelo, ove bisogna rivolgersi per qualsiasi pratica, comunicazione od informazione.

Soc. Gen. tra negozianti ed industriali di Roma. — Ieri sera ebbe luogo l'Assemblea ordinaria della Società Generale tra Negozianti ed Industriali, alla quale intervennero circa duecento soci fra cui i consiglieri comunali comm. Caruso, comm. Caretti; ing. Orlando, cav. Testa, comm. Cagli, cav. Stuflerini, Mantegazza, cav. Palomba, cav. Fadra, cav. Delvitto; i consiglieri della Camera di Commercio cav. Colombo, comm. Corner, cav. Vannisanti, cav. Borra, comm. Voghera, cav. Serafini, cav. Zarb, cav. Cremonesi, Capocaccia, cav. Zingone, i signori comm. Grifoni, cav. Cestoni, Gonzales, cav. Porzi, cav. dott. Cola, rag. Ceccarelli, rag. Milano, cav. Antonini, cav. Cuneo, cav. Carpi, cav. Cecchini, Hoz, cav. Panizza, cav. Mauri, cav. Menenti, cav. Loreti, Chiapperi, cav. Protto, cav. Pontini.

Presiedeva il prof. Ettore Ferrari assistito dal segretario delle Assemblee sig. Mazzetelli.

Il Presidente della Società, cav. Augusto Casciani, dopo aver ricordato che in quest'anno si compie il ventesimo anniversario della fondazione del Sodalizio, annunziò che la importante ricorrenza sarà festeggiata con speciale solennità e mandò un saluto agli egregi che tanti anni or sono furono i primi patrioti dell'idea associativa tra la classe commerciale romana.

Fece quindi in nome del Consiglio direttivo un'ampia e dettagliata relazione dell'opera svolta durante l'anno 1911, accennando in speciel modo alla splendida riuscita della Mostra delle Mostre, alle elezioni per la rinnovazione integrale della Camera di Commercio per le quali la classe commerciale dette prova di compattezza mirabile, all'agitazione per l'osservanza della legge sul riposo festivo, a quella per il completamento ed il miglioramento della nuova convenzione fra Comune e Società Anglo Romana, e ad altre minori questioni.

Concluse applauditissimo, mandando un fervido saluto di gloria e di vittoria ai valorosi soldati d'Italia che combattono in Libia.

L'Assemblea approvò unanime il rendiconto morale e finanziario del 1911, e quindi su proposta del sec. Rechia, riletta per acclamazioni il cav. Casciani a presidente della Società.

Il prof. Ettore Ferrari, presidente delle Assemblee con una elevata improvvisazione vivamente si congratulò col cav. Casciani e con tutti i suoi colleghi della Presidenza e del Consiglio direttivo e per il sempre crescente sviluppo che hanno saputo dare all'ottima Società dei Negozianti, augurando al Sodalizio sempre migliore fortuna per l'avvenire.

Si procedette quindi alle elezioni per la parziale rinnovazione delle cariche sociali. Resultarono elette a consiglieri: Agostini Luigi, Antonucci Ubaldo, Avanzini cav. Claudio, Borbini cav. Giovanni, Bernacucci Francesco, Bolognesi cav. Ulisse, Bucci cav. Giuseppe, Capocaccia Romolo, Cartoni cav. Ercole, Casanza Luigi, Ceccarelli rag. Eugenio, Checcoli Carlo, Coen Enrico, Colombo cav. Carlo, Colonnelli cav. Augusto, Corner comm. Luigi, Cuneo cav. Camillo, Fedeli Valentino, Franceschini Ugo, Fulcoguidi Ernesto, Già Ernesto, Giuliani Mario, Gonzales Tommaso Grifoni Augusto, Loreti cav. Fernando, Marinelli Adolfo, Menenti cav. Alessandro, Milano rag. Vitale, Protto cav. Arturo, Serafini cav. Giuseppe, Zarb cav. Giulio, e Zingone cav. Francesco.

A Sindaci effettivi: Bussi Ernesto, Garroni Marcello e Vannisanti.

A Sindaci supplenti: Mazzetelli Tito a Tontodimamma Francesco.

A Presidente delle Assemblee: Ferrari prof. Ettore.

A vice presidenti delle Assemblee: Garroni comm. Evaristo e Grifoni comm. Francesco.

A segretari delle Assemblee: Della Seta Samuele e Calandri Oreste.

L'Assemblea terminò a mezza notte tra le acclamazioni allo spirito di concordia che anima la classe commerciale romana.

Magazzini generali del Porto Fluviale. — Ottemperando a tutte le formalità di legge ed ottenuto dal Ministero delle Finanze il decreto di apertura, gli impianti dei Magazzini generali del Porto Fluviale verranno aperti all'esercizio il 6 Maggio prossimo, sotto l'osservanza delle leggi vigenti sui Magazzini generali edel regolamento approvato dalla Camera di Commercio.

I grandiosi impianti appositamente fatti ad uso di magazzini generali situati tra la banchina del nuovo porto fluviale (San Paolo) e la via Ostiense, avranno a disposizione del pubblico vasti locali per merci estere nazionali, di transito d'importazione e di esportazione, incombustibili, riparati dalla pioggia.

Essi sono forniti di apposito macchinario per l'imbarco e lo sbarco delle merci, nonchè di linea ferroviaria che li allaccia alle ferrovie dello Stato.

Ass. Artistica fra i cultori di Architettura. — Molto applaudito e da affollato ed eletto uditorio il prof. Federico Hermanin ripete ier sera, nel salone dell'*Associazione Artistica fra i cultori d'Architettura*, la sua interessante conferenza su i *Riflessi di vita nell'arte mediocevale italiana.*

Associazione della Stampa. — Ieri ha avuto luogo l'assemblea annuale dei Soci. Approvato il bilancio, con ampie discussioni delle quali il Consiglio prenderà nota per il prossimo esercizio, si procedè alla nomina di varie cariche.

A vice presidente venne eletto Domenico Oliva.

Polvere e fango. — Sono all'ordine del giorno e della notte.

La città, quando fa bel tempo, è immersa in una nebbia sottile di polvere che si leva dalle strade quando piove la polvere si trasforma in un fango insopportabile.

Nell'un caso, come nell'altro, i cittadini non hanno da compiacersi, mentre i forestieri si lagnano. Ancora più per la polvere che è assai fastidiosa, anche dal punto di vista igienico.

Come da tanti mesi non si trova modo di rimediare al gravissimo inconveniente?

Cero, oltre ad intensificare i servizi della nettezza urbana con lo spazzamento e l'inaffiamento, occorre provvedere alla pavimentazione. Le strade sono piene di fossi e di buche che rovinano i piedi dei passanti e fanno traballare maledettamente i veicoli. Da queste buche emerge la polvere.

Inoltre, quando per lavori urgenti si aprono trincee nel piano stradale i lavori di riparazione spesso non sono curati, da tale abbandono derivano nuovi fossi, nuova polvere, nuovo fango.

Vi sono strade del centro principalmente, assolutamente intrafigibili.

Ciò non fa onore alla capitale del Regno e non contribuisce ad allietare il soggiorno dei forestieri tra noi.

Sappiamo infatti che gli albergatori ed il Movimento forestieri ricevono continue lagnanze dei motivi ospiti stranieri.

Che cosa si aspetta per risolvere questo problema?

Un concerto nella sala della Cancelleria. — Giovedì 11, alle ore 16, nella magnifica sala della Cancelleria, gentilmente concessa, avrà luogo un concerto a benefizio de « La Casa del Piccolo prestito 4.

Questa istituzione ha per iscopo di sostituire il vecchio all'elemosina, combattendo gli effetti disastrosi dell'usura nelle classi povere.

L'opera di questa più istituzione apparirà qual'è, altamente civile, sia come prevenzione sociale, sia perchè, pur portando un immediato soccorso, sostituisce alla carità, che dona la frantenità che assiste.

Il capitale esigio di cui dispone l'Istituto Prestito, le cerezze e le spese purtroppo, a rifiutare le domande di persone meritevoli di soccorso, e per far fronte a queste domande spesso in aumento, il pubblico che ama la carità dovrebbe, allorchè ne venga l'occasione, far di tutto per aiutare nell'opera santa il Comitato che è composto dello signore della nostra migliore aristocrazia; ese sono: m.sa Elena Rospigliosi, m.sa Giovannelli, m.sa Giustiniani Bandini, duc.sa Lante della Rovere, m.sa Patrizi Montoro, m.sa Del Gallo di Roccagiovine, m.sa Di Targiani, m.sa De Viti de Marco, Casa Kawzler, barone De Renzis, cons. Soderini, cons. Sangiorgio Rospigiosi, contess. Biardi, contess. Colloseri, donna A. Maria Antonelli, donna Aly Borghese, donna Maria Maraini, signore e sig.ne Luzzatto, Dora Brunetti, Maria Silenzi, Lady Tosti, Vavaro Nenna, Perazzi Lina, Gigliolì; i signori: Don Ludovico Chigi, bar. Kanzler, Giovanni Sgambati, conte Sodcrini, Paolo Tosti, Segreti.

Per il concerto di giovedì 11, hanno cortesemente promessa la loro cooperazione M.me Elena Rakowskata il soprano russo che canta ora con successo al Costanzi, il pianista Bosman di Ravelli e il tenore Vincenzo Tanlongo. Il successo è perciò assicurato e non mancherà senza dubbio a coronamento un avvenimento artistico l'intervento di numeroso pubblico.

I biglietti si possono registrare all'Associazione per il Movimento dei Forestieri e alla sala della Cancelleria il giorno del concerto.

Contro lo sviluppo di epidemie. — Ecco le disposizioni contenute nel testo unico del nuovo Regolamento d'igiene.

— Verificandosi casi di vaiuolo, si provvederà alla vaccinazione di tutte le persone che già non fossero vaccinate, dimoranti nella casa, o se la epidemia accenna a diffondersi, nel gruppo di case ove trovansi gli infermi. La rivaccinazione di quelli che furono vaccinati sarà fatta col loro consenso.

Quando si tratti di malattie esotiche, facilmente diffusibili, come vaiuolo, colera, ecc., o di altre giudicate pericolose, l'isolamento sarà eseguito per l'infermo ed esteso alle persone che lo assistono ed ove occorra, agli abitanti della stessa casa, ed anche al gruppo di case nelle quali si è manifestata la malattia.

— Se la casa o il gruppo di case suddetto si trova in cattive condizioni igieniche, si procederà allo sgombro completo di tutti gli abitanti sani, provvedendo al loro ricovero in luoghi appartati, ove saranno tenuti in osservazione, mentre si procederà al completo risanamento delle abitazioni infette.

Questa misura sarà adottata, nelle stesse condizioni particolarmente negli istituti educativi, ed capitalieri, caserme, carceri, ecc..

— Al primo manifestarsi di casi di malattie di cui agli articoli precedenti, il sindaco potrà obbligare le lavandaie di quella parte della città, in cui si verificano i casi suddetti a non lavare che in lavatoi determinati dove, a cura del Comune, si terranno a disposizione mastelli contenenti soluzioni antisettiche per immergervi tutti gli oggetti prima di procedere alla loro lavatura.

— Saranno sottoposte alle ispezioni tecnico-igieniche, oltre alle conduttore d'acqua potabile dalle sorgenti fino alla distribuzione nelle case e fontane, anche le fognature e le latrine pubbliche e private, per verificare le loro condizioni di chiusura, impermeabilità pulizia e disinfezione.

— Gli albergatori, o gli affittacamere, e chiunque altro riceva nel proprio domicilio persone provenienti da luoghi infetti o sospetti di esserlo, dovranno farne immediata denunzia all'Ufficio sanitario del Comune; dovranno essere parimenti denunciate le persone affette da malattie infettive.

— In caso di epidemia il Comune estenderà l'obbligo della denuncia, di cui all'articolo precedente, a conduttori di treni e delle navi che arrivano alle stazioni o agli scali del territorio comunale.

— Saranno sottoposti a disinfezione per cura dell'autorità sanitaria comunale tutti gli oggetti che arrivano direttamente come bagaglio in *transito* da luoghi infetti, e non siano stati visitati per ragioni di dazio al confine dall'autorità governativa e da questa non disinfettati.

— I cadaveri saranno trasportati dentro casse di legno coibenti in lenzuoli bagnati con soluzioni antisettiche, nel più breve termine possibile, in apposita camera mortuaria, per essere tenuti in osservazione a norma del regolamento di polizia mortuaria.

I facchini saranno provveduti, per lavarsi, di una quantità sufficiente di soluzioni disinfettanti.

Arrosta. — Domani, alle 19.30 avrà luogo la solenne Tornata, in cui leggerà la prosa il prof. Giuseppe Biroccini, dirà il carme latino mons. Lazzareschi e versi italiani: marchesa Maria Antinori Gnoli, Caterina Latini, Gioacchino Centra, Guglielmo Ferri e don Giuseppe Sollini - La parte musicale (diretta dal m. cav. Giuseppe Pezzetti) verrà eseguita dalle sig. Carlotta Manfredi Fabi (soprano) Tina Ciaparelli Marconi (mezzo sop.) Anna e Ida Donati (violino e piano) e dai sigg. Leandro De Camilli (tenore) e Guido Marcheti (baritono).

Piccola Milizia di Gesù'. — La solenne benedizione in S. Francesco di Paola, presso S. Pietro in Vincoli, è rimandata a Lunedì 15 aprile, ore 18,. Verrà impartita dal Card. Cassetta.

— Ieri un picchetto in divisa fece servizio d'onore alla conferenza *L'edilto di Costantino* tenuta dal p. Leonardo Baroncelli dei Minori, nella sala dell'Ass. Cattolica Artistica operaia, a beneficio della Cappella di Lourdes per Roma, per l'opera di assistenza religiosa e civile nell'agro romano.

—Venerdì 5, alle 5½ pom. servizio alla processione di penitenza in S. Croce in Gerusalemme, cui interverrà il card. Cassetta.

Mercato centrale delle erbe e frutta. — Anche quest'anno, in occasione per la pasqua, nella ricorrenza delle feste pasquali, il mercato centrale, al viale Manzoni resterà aperto alla vendita: Venerdì 5 corr., con due mercati, dalle ore 5½ alle 9½ e dalle 15½ alle 18½; e sabato 6 corr., con un solo mercato, dalle ore 5½ alle 10. Domenica il mercato resterà chiuso.

MALATTIE DEGLI OCCHI — Il dr. cav. Alfonso Nonacchiler, oculista riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni, via Aracoeli 53.

Ferrovie Italiane. — Locazione di Cassette forti e Casse-forti per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

Formato	Dimensioni Largh.	Altezza	Largh.	Tariffa di locazione Mese	6 Mesi	Anno
CASSETTE FORTI:						
piccole	20 cm.	20 cm.	50	L. 3	L. 8	L. 15
medie	30	13	60	4	8	14 25
grandi	42 ½	25	80	9	18	28 40
CASSE FORTI:						
piccole	42 ½	50	50	19	35	50
Delle	*Casse forti* sono	si ricevo	in	custodia	qualsiasi	
deposito	chiuso	e sigillato.				

I diritti di custodia vengono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

ORARIO. — I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di *Cassette forti* e *Casse forti*, nonchè per le consegne e per il ritiro dei depositi in *Casse-forti* dalle 9½ alle 16½ tutti i giorni in cui l'istituto fa servizio di cassa.

I locali sono costantemente custoditi da uscieri e appuntamento custoditi con per pericoli esistenti di difesa contro l'incendio e il furto.

Provate il vero Liquore Strega Alberti

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-87 - Amm. 12-76

L'arrosto di un fruttivendolo. — Ieri alla Posta Centrale è stato arrestato in seguito ad appostamento, un individuo il quale insaviva nella quarta pagina dei giornali avvisi economici promettenti soldi senza garanzia e fin'ora evidente di truffare il prossimo. Alla questura il signore che si spacciava per il dott. Raniero Melchiorri dopo abile interrogatorio una perquisizione nella sua ab. in via Ripetta n. 33 è stato potuto con certezza, mercè alcuni dati della polizia scientifica identificare per Oddone Guido di a. 34 da Acquila, autore di vari furti, truffe e spendita di monete false.

L'Oddone è stato interrogato a Regina Coeli.

Disgrazia. — Ieri mattina in v. Due Macelli, allo sbocco del *tunnel*, la vettura elettrica della linea N. 16 guidata da Costantino Nardelli ab. in v. Pompeo Magno n. 6, si trovò improvvisamente dinanzi un carro postale.

Il conducente mise in azione i freni tanto che la vettura si fermò istantaneamente evitando l'urto. Nella fermata brusca però il Nardelli per forza di inerzia andò a sbattere violentemente contro il parapetto della vettura elettrica, riportando gravi contusioni all'addome. A S. Giacomo fu trattenuto in osservazione

Ladri di gallina. — Ieri notte in seguito ad appostamento furono arrestati da due agenti di P. S. in v. S. Sabina, due ladri che s'erano introdotti in un pollaio al n. 46 di detta via.

Gli arrestati, che già avevano strangolato e posta in un sacco 9 galline sono: l'ammonito Angelo Valenti senza fissa dimora e il fabbro Domenico Mazzanti ab. al vic. dell'Atleta n. 10.

I due ladri opposero viva resistenza agli agenti.

Improvvisa morte. — Il vetturino Adolfo dell'Anni di a. 32 nel pomeriggio di ieri nella propria ab. in via dei Sabelli n. 56. venne colto da paralisi cardiaca.

Fu trasportato a S. Antonio dove giunse cadavere.

Ladri alla lavanderia ferroviari. — Ieri notte ignoti ladri mediante effrazione penetrarono nel negozio della Cooperativa dei Ferrovieri, al viale Margherita rubando alcuni formaggi, e salumi per un valore di L. 500. Inoltre scassinarono un cassetto nel quale furono L. 20 in rame. Si fanno indagini per scoprire i ladri.

Piratocnico insperto. — Isidoro Ennesio di a. 32 ab. in Borgo Pio, n. 105, ieri nella propria abitazione, manipolava alcune sostanze chimiche allo scopo di fabbricare dei razzi. Ad un tratto il composto si incendiò producendogli ferite giudicate al Policlinico guaribili in 10 g.

Dal dentista. — Tal Duilio Monti fu ieri arrestato perchè trovandosi nel gabinetto del dentista Laurenzi in via Sistina vista che fuori pioveva, trovò naturalmente appropriarsi d'un ombrello di seta con manico d'argento appartenente ad un certo Umberto Mantini.

Gli incerti degli agenti. — Il brigadiere delle G.G. di città Francesco Latte, per sedare ieri un litigio sorto fra Ambrogio Lunghi di a. 38 e sua nuora Rosa di a. 16, si ebbe una sassata in testa che gli produsse ferita giudicata a S. Giovanni guar. in 7 g.

— Un morso al pollice sinistro si ebbe invece l'agente della brigata C. Pretorio Ciro Rizzi, per sedare una rissa in via Boncompagni.

A S. Antonio 7 g.

I litigi. — Bettina Dionisi di a. 28, venuta ieri, nella sua abitazione a diverbio con la coinquilina Margherita Proietti di a. 46 e con le figlie di costei Adele di a. 26 ed Emilia di a. 23, armatasi di forbice assalì Margherita, vibrandole parecchi colpi che le produssero ferite varie al viso e al braccio..... giudicate per guaribili in 7 g.

— Certa Anna Mugaretti, venuta ieri a diverbio con tal Salvatore Arezzi di a. 38, si ebbe delle bastonate che le produssero contusioni giudicate a S. Antonio guaribili in 10 g.

La insegnante e lo scrivano. — La insegnante Concetta Arcangeli di a. 40, lasciò ieri sul tavolo dello scrivano pubblico Tommaso Venanzi di a. 62. che esercisce in via Celimontana, una borsetta contenente un portafoglio, alcuni gioielli di non molto valore e una polizza del monte.

Tornata poco dopo non la trovò più.

Tentati suicidi. — Settimia Puglielli, di a. 19 nella sua abitazione in via Ottaviano 5, alle ore 19 di ieri sera, per dispiaceri amorosi bevve una soluzione di acido solforico.

Trasportata subito dalla zia a S. Giacomo, vi fu trattenuta in osservazione.

— Il caporale del 3. bersaglieri Sante Corona, ieri sera, in piazza Esedra tentò suicidarsi bevendo una boccetta d'inchiostro.

Al Policlinico fu trattenuto in osservazione. Non volle dire le ragioni dell'atto disperato.

— Secondino Stoppi, nella sua abitazione in via Principe Umberto 32, *ier sera*, per motivi non ancora accertati, attentò alla sua vita, ingoiando il solito sublimato.

A. S. Antonio in osservazione.

Piccoli furti. — L'usciere della *Tribuna* Giuseppe Fiorucci di a. 46, ier sera, lasciò per qualche istante, incostudita, la sua bicicletta davanti un negozio di parrucchiere in piazza Magione.

Qualcuno, passando, dovette pensare, che lasciare una bicicletta inoperosa è peccato e la portò via.

— Il carrettiere Benedetto Minelli, di a. 32 mentre dal suo carrettino, dinanzi la pizzicheria Di Pietro in via S. Maria Maggiore, 181, scaricava dei salumi si accorse che il solito destrissimo ignoto gli aveva rubato una piccola balla di baccalà del valore di 40 lire

Non potè far altro che denunciare il furto.

ANTAGRA - BISLERI
per la Gotta, Diatesi urica, Arteriosclerosi
Chiedere opuscolo gratis a F. Bisleri e C. Milano

MONTE DI PIETÀ

VENERDI' 5 APRILE 1912: — La 1ª Custodia vende: Gli oggetti di biancheriae vestiario impegnati a tutto il giorno 2 Maggio 1911.

Società Nazionale di Ferrovie e Tramvia
*Società Anonima — Sede

TEATRI di ROMA

Lo spettacolo in onore di Carlo Galeffi al Costanzi

Un teatro affollatissimo per lo spettacolo in onore di Carlo Galeffi.

Il pubblico di Roma che ebbe agio di apprezzare questo giovane baritono, il quale ha saputo così rapidamente percorrere una bella carriera, per le doti della sua voce robusta, estesa, di timbro delizioso, per le sue qualità sceniche, gli ha voluto dimostrare con gli applausi continui e spontanei, la propria sincera ammirazione.

Infatti Galeffi nell'*Africana* ha modo di mettere in bella evidenza tutta la sua arte. Egli è un *Nelusco* pregevole non solo per il canto, ma anche per l'interpretazione del difficile personaggio.

Salutato da un lungo applauso appena apparve sulla scena, ebbe durante tutta l'opera le feste più meritate.

Alla fine del terzo atto gli furono offerti molti splendidissimi doni dalle gallerie gli ammiratori gli gettavano delle corone di alloro.

Con lui diviserò gli onori della serata la signora Pia Tassinari, geniale protagonista. Il tenore Tacchi che disse con somma grazia la celebre romanza e il maestro Vitale che guidò l'orchestra con la consueta valentia.

Stasera e domani riposo.

Sabato prima di *Un ballo in maschera*, con Mattia Battistini. L'attesa per questa edizione della popolare opera verdiana, è vivissima.

Domenica 7 aprile si daranno due rappresentazioni (turni abbonamento). Alle 17 a prezzi popolari (come da concordato col Comune) avremo *Il Trovatore* con ingresso gratis ai bambini accompagnati.

Seguiranno 21 unica rappresentazione straordinaria della *Bohème*, per lo spettacolo in onore della signora Eyside Cervi-Caroli che tanti e ben meritati successi ha ottenuto in questa stagione. La parte di Mimì sarà sostenuta dalla signorina Emilia Fgonti cara conoscenza del pubblico romano, Rodolfo sarà il tenore Luigi Marini e le altre parti saranno sostenute dal Minoli, Cirino, Schottler e Rubiani.

Argentina. — Un pubblico assai scarso assistè ieri sera alla seconda rappresentazione della nuova commedia del Pinero: *Il salvataggio del signor Pannacre*. Le scene e le parti sono state lodate sempre dagli spettatori che assistettero alla commedia, ma la recitazione fu accurata da parte specialmente della Scacciati, della Berti-Masi, della Bissi, del Mas. dell'Almirante e del Rosa.

Stasera e domani riposo. Sabato *Tentolina svenuta*. Prossimamente *L'Argette* di Dario Niccodemi.

Nazionale. — Ieri sera per lo spettacolo in onore dei capocomici e d'addio della Compagnia Galli-Guasti-Carli-Bracci, il teatro era tutto esaurito in ogni ordine di posti da un pubblico oltremodo elegante.

La commedia *Amor mio* recitata con quell'insieme armonico e quella verve indiavolata che sono qualità speciali di questa insuperabile compagnia, procurò a tutti gli esecutori calorosissimi applausi che divennero, poi, alla fine della commedia una imponente ed entusiastica ovazione.

Furono evocati al proscenio i quattro capocomici e ricevettero intera la Compagnia fra le continue acclamazioni del pubblico che volle così dimostrare tutta la sua soddisfazione, tutta la sua simpatia.

Ed altri applausi prolungati salutarono il Guasti dopo il monologo *Due parole* che egli disse in modo squisito.

Stasera concerto Rosati-Casserini.

Quirino. — *E cajane a Napule* divertirono anche ieri sera straordinariamente l'uditorio che applaudì calorosamente tutti gli ottimi esecutori.

Stasera e domani riposo. Sabato *'Na cane bacante*.

Apollo. — Continua il successo di *Eva*, che procurò anche ieri sera applausi vivissimi a tutta l'ottima compagnia.

Stasera altra replica e spettacolo d'addio.

Salone Margherita. — Stasera, debutto di *Anita di Lando* oltre il consueto ricco ed interessantissimo programma.

Adriano. — Stasera con la replica di *Tripolineide* la Compagnia Mariani-Berardi darà lo spettacolo d'addio.

— Sabato l'atteso grande debutto della Compagnia equestre Schichtholz che è la più ricca e la più elegante che attualmente sia in Italia.

Infatti le maggiori attrazioni, le più interessanti novità essa presenterà al nostro pubblico, nella sua stagione *mier*.

La Compagnia, che possiede numerosissimi e bellissimi cavalli e stalloni, arriverà a Roma venerdì mattina con treno speciale e percorrerà in corteo le principali vie.

Le Sarpy al « Nazionale ».

Per due sole sere verrà a Roma, al teatro Nazionale, il grande attore francese Le Bargy della *Comédie française*.

Il pubblico romano correrà senza dubbio ad ammirare in due delle sue più potenti creazioni: *La marquise d'Escarbi* di Henri Lavedan e *Cirano di Bergerac*, il capolavoro ostantemente che ebbe a sommo e insuperato interprete in Italia Andrea Maggi.

Le due spettacoli avranno luogo mercoledì 10 e giovedì 11 del corrente mese.

Spettacoli di stasera

Nazionale — Concerto Rosati-Casserini, ore 21.
Apollo — *Eva*, ore 21.
Adriano — *Tripolineide*, ore 21.
Manzoni — *Quo vadis?* ore 18.30.
Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 21,30.
Trianon. — Spettacolo variato, dalle 16 alle 22.
Sala Umberto — Teatro di attrazione dalle 17 alle 23.

Padroni di casa!!

NON IMBIANCHERETE PIU' OGNI ANNO
LE CUCINE DEI VOSTRI STABILI
se adotterete le cucine a GAS
Gratis preventivi di qualunque entità
SOCIETA' ANGLO-ROMANA
12 VIA POLI — VIA ANCONA 22-25

Comunicazioni rapide franco italiane

Per il Sempione

Il servizio franco-italiano pel Sempione comprende due *parisiens quotidiane* da Parigi: **a)** partenza da Parigi alle 14.10, arrivo a Milano l'indomani mattina alle 6.30 e a Venezia alle 12.10—5) partenza da Parigi alle 22.10 arrivo a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle 23.55.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: **a)** partenza da Milano alle 8 arrivo a Parigi l'indomani alle 22.25 — **b)** partenza da Milano alle 23.26 arrivo l'indomani alle 14.25.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons lits, lits-salon, wagons-restaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre ogni giorno fino al 15 giugno parte da Parigi alle 20.5 un *treno di lusso* che giunge l'indomani alle 12.30 a Milano e alle 16.50 a Venezia.

Un altro treno di lusso (wagons-lits e *restaurant*) ogni giorno pure fino al 15 giugno parte da Milano alle 16.26 e giunge a Parigi alle 7.14 l'indomani mattina.

Paralisi-Arteriosclerosi

Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 — ROMA.

UN GRANDE PERICOLO

I mali di reni

I mali di reni sono più frequenti nelle persone d'età un po' avanzata che nei giovani; ecco un fatto. Ed è assai comprensibile. L'organo si è consumato ed è ciò che causa le sofferenze che dobbiamo sopportare; più è vecchio più è consumato. Pensate al lavoro enorme che i reni forniscono senza tregua giorno e notte. Pensate che sono i reni che, sono incaricati di purificare il sangue ed eliminano tutti i veleni residuidella nutrizione. Pensate pure che, quando quest'organo, che è incaricato di eliminare i veleni, non funziona più, o funziona male, una parte dei veleni non eliminati rimane nell'organismo ed avvelena il corpo.

Bisogna dunque far attenzione ai reni ed appena si provano dolori alla schiena, quando si prova difficoltà per raddrizzarsi, quando l'urina è torbida bisogna dirsi che i reni sono colpiti e che bisogna curarli. Per curarli, per render loro la forza necessaria per adempiere bene le loro funzioni di filtro, la cura delle pillole Pink vi renderà i più grandi servigi.

Eccone una prova:

Sig.ra ANTONIA FERRI

La signora Antonia Renzetti Ferri, portiera 106, Via Labicana, Roma, ci ha scritto la dichiarazione seguente.

« Dichiaro di aver sofferto molto di mal di reni, di dolori alla schiena e di mal di capo. Ero inoltre assai debole e mi dolevo sovente di stordimenti e d'oscuramento alla vista. Dopo aver provato senza successo parecchie cure, ho preso le Pillole Pink e posso certificare che, grazie a queste ottime pillole, tutti i miei mali sono scomparsi. »

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano L. 3.50 la scatola, L. 18.- le sei scatole franco.

FERRO-CHINA BISLERI

LIQUORE RICOSTITUENTE VOLETE LA SALUTE??

Il Ch.mo Dottor VINCENZO ARGENTO di *Palermo* medico della R. Casa, scrive:

« posso assicurare di aver
« lo trovato sempre utilissi
« mo come tonico e ricostituente, nonchè
« gradito e di facile somministrazione
« agli infermi, che per loro natura sono
« negativi a prendere rimedi. 5

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

« Sorgente Angelica »
Esportazione in tutto il mondo
Produzione annua 10.000.000 di bottiglie

Ultime Notizie

Presidenza del Consiglio.

Torino. 3 (ore 16.25): — L'on. Giolitti, cosequiato dal Prefetto, è partito alle 16.5 per Cavour, accompagnato dal suo segretario particolare Visconti.

Presidenza della Camera

Ieri mattina è partito per Milano il presidente della Camera, on. Marcora.

Erano a salutarlo alla stazione i membri dell'ufficio di presidenza, presenti a Roma, il segretario generale della Camera, comm. Montalcini.

Sospensione telegrafica.

Ieri durante la maggior parte della giornata furono sospese tutte le comunicazioni telegrafiche con Tripoli.

Il Governo ha fatto benissimo - poichè già altra volta per una indiscrezione di giornali si dovette sospendere l'esecuzione di alcune importanti disposizioni già in corso.

Ministero Interno.
Convocazione elettorale.

Con R. Decreto 31 marzo u. s., è stato convocato il collegio elettorale politico di Lucca pel giorno 28 aprile volgente e pel successivo 5 maggio in caso di ballottaggio.

Per i Comuni.

In base al parere del Consiglio di Stato dell'8 marzo 1912, con recente R. Decreto è stato sciolto il Consiglio Comunale di Villanova Monteleone (Sassari), e nominato R. Commissario il sig. dott. Michelino Dau, Consigliere aggiunto di Prefettura.

Ministero Esteri.
Scuole italiane all'estero.

Il Consiglio Centrale delle scuole italiane all'estero, nelle sedute del 2 e di ieri, pres. dal Principe di Scalea ha esaminato due importanti argomenti, cioè l'organizzazione provvisoria delle scuole della Libia e i sussidi per le scuole coloniali, approvando all'unanimità e con plauso le proposte del direttore generale delle scuole.

Essendo stata incidentalmente sollevata la questione della sistemazione stabile delle scuole della Libia, il Consiglio, dopo osservazioni degli on. Di Scalea, e Fusinato, del comm. Scalabrini e del comm. Zonatti, ha deliberato di rinviare la decisione definitiva ad altra sessione.

Nell'esame dei sussidi alle scuole coloniali, il comm. Scalabrini, inconcinciando da quelle dell'America, esaltò il patriottismo delle società che le mantengono e diede alcuni schiarimenti sui singoli assegni. Sono stati esaminati i sussidi per le scuole in Europa e nel Levante. Il Consiglio ha approvato le proposte del competente ufficio sia per la entità dei sussidi sia per criteri direttivi dell'intiera organizzazione scolastica.

Ministero Pubblica Istruzione

Su proposta del Consiglio dei Professori della Facoltà di Filosofia e lettere di Torino il Ministero di Pubblica Istruzione ha nominato il prof. Giovanni Vidari, ordinario di morale, incaricato di pedagogia in seguito al collocamento a riposo del prof. Giuseppe Allievo.

L'istituzione la notizia data da qualche giornale che detto incarico sia stato affidato ad altra persona.

Epurazione della Riserva.

Un giornale della sera lamenta che sia stata ritardata la così detta epurazione dei provveditori agli studi. Ora, come sapere che gli uffici scolastici sono sprovveduti di impiegati; l'allontanamento del provveditore avrebbe messo il Ministero nella necessità di chiudere il provveditorato, mentre procede alacremente l'applicazione della legge sulla scuola elementare del 6 giugno.

Il Ministero nominò dopo lungo lavoro i segretari, i ragionieri e gli applicati degli uffici scolastici provinciali; appena questi avranno raggiunto la propria sede, il Ministero penserà anche ai provveditori, tenendo di mira esclusivamente l'interesse della pubblica istruzione.

Del resto per l'applicazione dell'art. 85 della legge 4 giugno 1911 il termine stabilito dalla legge stessa scadrà fra tre mesi.

Un munifico dono.

E' stato annunziato che il signor C. Messinger aveva donato, pochi giorni fa, alla Galleria Borghese, di Roma, un bellissimo autoritratto di Lorenzo Bernini. Ora lo stesso sig. Messinger ha messo a disposizione del Ministero della P. Istruzione un doppio ritratto degli scultori Alessandro Algardi e Duquesney, intenti nel loro studio a modellare grandi opere plastiche. Egli ha espresso il desiderio che il quadro, interessantissimo, tanto dal lato artistico quanto dal lato iconografico, vada ad accrescere la famosa raccolta di ritratti delle Gallerie di Firenze. Ed ha accompagnato il dono con una bellissima lettera, nella quale dice di volere che tale dono faccia fede dell'immutabile suo affetto verso l'Italia, alla quale oggi si sente più strettamente unito per la comune felicità per lo scampato pericolo dei Reali d'Italia.

Il Ministero ha ringraziato il generoso donatore, ordinando che il suo desiderio sia pienamente soddisfatto.

Concorso.

Con decreto del 17 marzo, u. s., il Ministero dell'Istruzione pubblica ha bandito un concorso per titoli a tre posti di ingegnere di 3 classe con l'annuo stipendio di lire 3300 nell'ufficio tecnico del Ministero per gli edifici scolastici che è costituito di un posto di ingegnere di 1ª classe a L. 5000, di uno di 2ª classe a L. 4000 e di uno di 3ª classe a L. 3300.

Le domande, in carta da bollo da L. 1.22, dovranno pervenire corredate dei titoli e documenti richiesti, non più tardi delle ore 19 del 30 corrente al Ministero stesso (Segretariato Generale).

Ministero Finanze.
PROVENTI DELL'ERARIO

Ecco il consueto specchio delle principali entrate dell'erario nei primi nove mesi dell'esercizio finanziario corrente.

TITOLI D'ENTRATA	Risultati a tutto marzo 1911-912	Risultati a tutto marzo 1910-911	Differenze
Tasse affari e pubblico insegnam.	231,821,870	215,055,857	+16766013
Imp. fondi rustici	55,227,546	55,180,066	+ 47,480
Imposta fabbricati	68,951,116	66,850,740	+2,100,376
Imp. sui redd. della R. M.	205,347,983	194,973,614	+10373469
Tasse di fabbricaz.	147,421,668	135,235,049	+12186413
Dogane.diritti mar.	110,238,621	100,819,498	—9,580,878
Dazi int. consumo	59,613,789	59,831,672	— 217,892
Tabacchi	237,234,246	223,805,832	+13428413
Sali	67,119,819	65,462,123	+1,657,696
Lotte e tombola	78,858,727	82,148,266	—3,290,139
1. Totale	1342854769	1299363318	—13490951
Addizionale 2 0/0 a favore delle regioni del terremoto	12,407,775	10,760,927	+1,627,418
2. Totale	1355262044	1310124245	+45118399
Dazio d'importazione grano	50,367,630	80,715,450	—30347820
Totale generale	1405629694	1390839695	+14770939

Rimandiamo a domani alcune note illustrative della presente situazione della finanza, che integreranno la notizia già datane nel « Popolo Romano » di ieri.

Atti del Governo.

La *Gazzetta Ufficiale* del 3 contiene:

R. D. col quale vengono approvate le annesse norme per l'amministrazione e l'erogazione del fondo d'invalidità e vecchiaia di cui all'art. 19 della legge 30 giugno 1910, n. 361, sul consorzio obbligatorio per l'industria zolfifera siciliana.

Rel. e R. D. per lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione del consorzio degli utilisti di Bisano in Comune di Monterenzio (Bologna).

Disposizioni nei personali dipendenti dal Min. di Grazia e Giustizia e dei culti, e della Guerra.

INFORMAZIONI ESTERE

Lo scopritore del polo Sud.

(S) **Parigi.** 3. Il *Temps* ha da Sidney:

Il capitano Amundsen che ha scoperto il Polo Sud è qui giunto. Le autorità cittadine gli hanno fatto una entusiastica accoglienza.

Lo sciopero dei minatori
IN INGHILTERRA

(S) **Londra,** 3 — Il *Times* dice che gli ultimi risultati del *referendum* dei minatori sono i seguenti: 14,133 contro la ripresa del lavoro e 136,015 contro.

Nel Lancashire 5765 minatori hanno votato per la ripresa del lavoro e 20995 contro, ma si crede che i minatori non si opporranno ad un accordo, se la Federazione nazionale consiglierà la ripresa generale del lavoro nelle miniere.

(S) **Londra,** 3. Il Ministro delle Poste, in un discorso pronunciato oggi, ha detto: Tutto fa prevedere che lo sciopero minerario si avvicina alla fine. La situazione ridiverrà normale probabilmente fra qualche giorno e forse fra qualche ora.

Il *Evening News* dice che uno dei principali capi dei minatori ha dichiarato che la Federazione deciderà certamente domani in favore della ripresa del lavoro, altrimenti la maggior parte dei minatori scenderà spontaneamente nei pozzi. I soli contrari sono quelli i cui sindacati dipendono di capitali per fornire i sussidi di sciopero. Se noi sopprimiamo i sussidi, ha detto questo capo, essi discenderanno nelle miniere, e noi li sopprimeremo se la Federazione deciderà la ripresa del lavoro.

(S) **Parigi.** 3. Il *Journal des Débats* ha da Londra.

Gravi disordini sono avvenuti stamane a Glencraig nella contea di Fife.

Cinquanta agenti a cavallo hanno caricato più volte gli scioperanti, i quali li hanno accolti a sassate. Dopo una lotta vivissima, gli scioperanti sono stati dispersi, ma la polizia non ha potuto arrestare che un solo dimostrante.

Le conseguenze dello sciopero

(S) **Londra,** 3. Se tutto procede per il meglio, e se i minatori riprendono il lavoro subito dopo Pasqua, essi avranno perduto cinque settimane complete di salario, e l'industria avrà subito una minore produzione di trenta milioni di tonnellate di carbone.

L'estrazione di questa massa di carbone avrebbe prodotto in media un utile netto di sei scellini per tonnellata ai lavoratori, il che vuol dire nove milioni di sterline (225 milioni di lire italiane), che gli scioperanti hanno perduto nelle cinque settimane.

Uguale perdita all'incirca hanno subito il milione e più di lavoratori delle varie industrie che in conseguenza dello sciopero, sono stati licenziati, di modo che la perdita totale della classe operaia in questo grandioso conflitto, ascende a diciotto milioni di sterline, che è quanto dire quattrocento cinquanta milioni di lire italiane.

Invece per i proprietari delle miniere lo sciopero si traduce in un relevante vantaggio, in conseguenza dei prezzi enormi ai quali sono stati venduti gli *stocks* di carbone disponibili presso le miniere stesse, accaparrati in tempo in poi. Questo profitto, che in cifre tonde è calcolato in trecento milioni di lire italiane, continuerà a prodursi automaticamente anche dopo la ripresa generale del lavoro, poichè i prezzi resteranno alti per parecchie settimane ancora, in conseguenza della necessità urgente di rifornire gli *stocks*.

Si calcola, che passeranno tre mesi almeno prima che i prezzi del carbone ridiscendano al livello normale.

Tutto calcolato, può dirsi che i proprietari delle miniere ricavano dallo sciopero un profitto complessivo di cinquecento milioni di sterline, che è quanto dire quattrocento milioni di lire.

Si capisce quindi che essi, durante il corso delle trattative, non si mostrassero eccessivamente impressionati per la cessazione della produzione.

FRANCIA

(S) **Parigi,** 3. Il Presidente della Repubblica ha firmato i decreti relativi alle concessioni delle miniere di ferro di Allevillle e di Rancia (Meurthe et Moselle) e delle miniere d'oro di Beaune e di Layrieras (Haute Vienne).

Le società concessionarie delle miniere di ferro verseranno nelle casse dello Stato il 20 % degli utili. Le società concessionarie delle miniere d'oro verseranno il 12 1/2 % e preleveranno inoltre il 5 % a favore del personale.

(S) **Palaiseau.** 3. — Carouy, uno dei banditi della via Ordener è stato arrestato a Saclay.

Posto sull'automobile, è stato trasportato immediatamente all'ufficio di polizia.

Mentre si procedeva al suo primo interrogatorio il bandito, benchè fosse tenuto molto fortemente da quattro ispettori di polizia, ha potuto mettersi in bocca una pillola contenente sì è creduto da prima, del cianuro di potassio avvolto in una pelle di guanto. Si è cercato subito di impedirgli di ingoiare questa pillola; un medico è stato chiamato in tutta fretta. Il medico non crede che Carouy abbia realmente ingoiato cianuro di potassio.

Alle 9.30 il giudice istruttore Gilbert ed il procuratore della Repubblica hanno fatto subire a Carouy un primo interrogatorio, ma di pura forma; quindi Carouy è stato imprigionato nei locali della polizia.

Fini dell'attentato del 14 Marzo.

(S) **Parigi,** 3. — La Commissione italo-francese incaricata di studiare e preparare un progetto di accordo fra i due paesi per la sicurezza della navigazione, ha, per iniziativa del Signor Tréfin Direttore della Marina Mercantile di Francia e capo della delegazione francese, pregato la delegazione italiana di fare pervenire gli omaggi e gli auguri della Commissione a S. M. il Re d'Italia.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli,** 3. — La casa di Kopassis effendi il Principe di Samo recentemente assassinato, situata a Jeriköi sul Bosforo, è stata distrutta da un incendio.

E' stata aperta un'inchiesta.

Bombe a Costantinopoli

(S) **Vienna,** 3. Il *Correspondenz Bureau* ha da Costantinopoli:

La polizia del porto ha trovato in una barca due grossi pacchi di dinamite e nove bombe, provenienti dal battello greco *Imalai*, arrivato oggi da Varna, ed ha arrestato le due persone che si trovavano sulla barca: Simon Ivanoff, bulgaro, suddito russo, e Kirkor, anarchico armeno, suddito ottomano.

Gli esplosivi dovevano essere portati su un altro battello per venir poi probabilmente abbruciati a Stambul.

Un'inchiesta avrebbe stabilito che gli esplosivi sarebbero stati inviati dal Comitato bulgaro-macedone del quale la polizia ricerca i complici a Costantinopoli.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Zagabria,** 3. Il *Giornale Ufficiale* pubblica tre ordinanze del Bano, delle quali una contiene misure preventive relative alla stampa, un'altra sospende la legge circa il diritto di riunione e la terza inserisce l'autorità delle Stato di tutte le misure di polizia e di pubblica sicurezza.

(S) **Zagabria,** Il *Giornale Ufficiale* pubblica la nomina del *Bano* Kuvai a Commissario regio per la Croazia e la Slavonia. Nel proclama emanato dal nuovo Commissario egli dice: In seguito a questa decisione del Sovrano, il corpo legislativo autonomo deve sospendere ogni attività e per conseguenza tutti i lavori preparatori per le elezioni della Dieta devono essere interrotti.

Il Commissario regio si attende di trovare l'appoggio di tutti gli elementi leali che hanno a cuore il progresso e la prosperità del paese. Ma se egli incontrasse resistenza nella esecuzione del suo compito, impiegherebbe tutte le misure che sono a sua disposizione nella sua qualità di Commissario regio.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Norddeutscher Lloyd. — Il « Berlin » proveniente da Napoli è arrivato a New-York ieri sera alle ore 5.

La Veloce. — *L'Argentina* ha proseguito l'I da San Vincenzo per il Brasile ed il Plata.

— *L'Italia* ha proseguito la sera dell'I da Almeria per Barcellona e Genova.

Ultim'ora delle Provincie

Milano, 4 ore 3. — Oggi è terminato dopo tre giorni di dibattimento presso il nostro tribunale militare il processo contro il tenente del regg. *Savoia Cavalleria* Carlo Rosa, nativo di Bologna, imputato di appropriazione indebita e falso a danno del Circolo degli ufficiali del suo reggimento.

L'avv. fiscale nella sua requisitoria escludendo il falso, chiese la condanna a tre anni di reclusione militare, alla sospensione dal grado e dall'impiego durante la pena e alle spese.

Il tribunale emetteva sentenza di condanna a 14 mesi di reclusione con la non iscrizione nel casellario giudiziario.

— Oggi è continuata l'assemblea del Consiglio nazionale della Federazione del lavoro. La discussione per tutta la giornata si aggirò intorno alla guerra.

Nell'assemblea si manifestarono due correnti che si affermarono con due ordini del giorno, uno per l'immediato sgombro delle truppe dall'Africa (?) l'altro inteso ad ottenere una prossima pace, l'imposizione di una tassa di guerra che dovrebbe gravare sui soli abbienti per sopperire alle spese di guerra e all'indennità delle vittime proletarie e una completa amnistia per le vittime politiche.

Prevalse questo ultimo ordine del giorno, che fu approvato a grande maggioranza. Furono quindi approvati un ordine del giorno propugnante la continuazione dell'agitazione contro la guerra ed uno sconsigliante quei deputati che direttamente o indirettamente favorirono l'impresa tripolina.

Borse e Mercati

ROMA, 3 Aprile 1912.

Mercato pesante con piccola ripresa in chiusura sui banconi.

Sempre offerta la Rendita non si di sotto di 97.

Rendita cons. 96.95 e 96.97 ½
» fine 97.10 e 97.07 ½ e 97.12 ½ e 96.97 ½ e 97.

Obbligaz. Ferrov. 3 % 340 — **Banco d'Italia** 1900 a 1396 a 1390 a 1390 ½ — **Credito Fondiario** 502 — **Commerciale** 792 a 790 a 794 a 792 — **Credito Italiano** 537 ½ a 540 — **Banco Roma** 106 — **Omnibus** 202 a 199 ½ — **Gas** 1262 a 1253 a 1262 — **Beni Stabili** ex L. S 307 — **Acquedo** 288 — **Riva** 176 — **Imprese** 121 a 121 ½ — **Carburo** 644 a 642 — **Canotti** 120 ½ a 126 — **Forni Elettrici** 53 — **Marconi** 190 a 170 — **Kerka** 225 — **Ferriere Fondiarie** 100 ½.

CAMBI: Parigi 100.97 ½ — Londra 25.47 — Berlino 124.50.

Prezzo del cambio del pagamento dei dazi doganali per il 3 aprile 100.95.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 1 a tutto il 7 Aprile per idenari non superiori a L.100 pagabili in biglietti, è fissato a L. 101.—.

BORSE ITALIANE — 3 aprile 1912

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3½ %	96 95	96 90	96 97½	97 10
Id. fine mese	97 02	96 97½	96 97½	97 10
Id. 3½ % (1902	97 02	96 75	96 82	97 10
Id. fine mese	—	96 85	—	—
A. R. Italia	1443 50	1443 50	1443 50	1444 —
» Commerc.	793 50	797 50	798 50	—
» Cred. Ital.	—	538 —	—	—
» B. Roma	108 25	108 25	—	108 50
Mediterranee	409 —	407 50	—	409 —
Meridionali	599 —	601 —	600 50	601 —
Acc. Terni	1439 —	1439 —	—	—
Veneto	—	154 —	—	—
Navig. gen.	375 —	378 —	—	—
Raffinerie	362 —	361 —	—	—
Arm. Ansaldo	253 —	253 50	—	—
Obbligazioni				
Ferrov. 3 %	—	—	—	—
» Merid.	—	—	—	—
B. Italia 3,75	—	—	—	—
Fond. Ital. 4%	—	—	—	—
» » 4 ½	—	—	—	—
S. Paolo Tor.	—	504 50	—	—
Sumbi				
su Berlino	124 40	124 45	124 40	124 35
» Francia	100 99	101 —	100 95	100 95
» Londra	25 47	25 48	25 46	25 46
Svizzera	100 75	100 82	100 80	—

Consolidati: Media ufficiale del Regno — 2 aprile con cedola senza cedola netto int.

3½ % netto	97.44 54	95.69 54	96.35 12
3½ % n. 1902	97.38 50	95.81 50	96.47 08
3 % lordo	67.57 50	66.37 50	67.56 19

BORSE ESTERE

Parigi, 3 aprile	Apertura	Chiusura	Ultimo precedente
fran. 3% amm.	93 78	93 80	93 85
» 3 % perp.	non quot.	96 10	96 40
Italiano 3½ %	non quot.	99 30	99 67
Esteri	96 15	96 15	96 32
Spagnuola	101 —	101 —	101 10
Turca nuova	—	—	—
portoghese	—	—	—
ungherese	—	94 10	94 25
Egiziano 6 %	—	108 70	108 40
Banca di Parigi	1772 —	1772 —	1772 —
Banca Ottomana	—	683 —	683 —
Credito fondiario	—	—	—
Azioni Suez	—	—	6400 —
Lotti turchi	—	209 —	209 50
Ferrov. ital. merid.	—	—	—
sull'Italia	—	99 —	98 —
su Londra	—	25 23	25 22 ½
su Madrid	7 55	—	—
sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 3 aprile	2 corone	3 corone	Londra 3 aprile	3 chiusura	3 apertura
Cred. austr.	657 50	658 50	Consol.	76 7/16	76 5/16
Fond. oro	114 20	114 10	Ital.	98 —	98 —
Id. carta	89 65	89 65	Turco	83 —	83 —
Ungh. 4 ½	89 45	89 45	Russo	76 —	—
Id. 5 ½	97 25	97 20	Spagna	93 —	93 —
Union bank.	615 75	615 50	Giapp.	86 1/4	86 1/4
C. Londra	24 11	24 11	Egiz.	102 —	102 25
Lire it.	94 65	94 62	Argento	26 1/16	26 1/16

Berlino, 3 aprile	2 corone	3 corone	Scento ufficiale
Rend. 3%	—	—	SAGGIO
Ia. cont.	—	—	
L. mese	—	—	Italia 5 ½ %
Obbl. ferr.	—	—	Francia 3 ½ %
» Ital 3%	67 50	67 50	Inghilterra 3 ½ %
» Merid.	—	—	Germania 5 per %
» Roma	—	—	Austria 5 per %
B. Com. It.	—	—	Belgio 5 per %
Az. Mer.	116 75	115 75	Spagna 4 ½ %
» Medit.	—	—	Svizzera 4 per %
Rublo	215 90	215 90	
Cambi it.	80 30		

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

GENOVA 3 ore 15,20

Rendita 3½	96.90	Raffinerie	362.75
Id. 3½ %	97.02	Ind. Zucch.	29 —
B. Italia	1443.50	Eridania	737 —
Commerc.	794 —	Zucc. N.	125.75
Cred. It.	539 —	Id. Rom.	72 —
Banca	100.50	Lebanaby	— —
B. Roma	108.25	Terni	1435 —
Merid.	599.50	Metalli	111.50
Medit.	409 —	Ferriere	11 —
Navig.	375.50	Officine	46
Valsecc	— —	Tram.	732

Elba 177.50
Savona 207. —
Carburo — —
M. A. I. 201.50
Westi. 286. —
Kerka — —
Impreso 121.50
Ansaldo 252.50
F. Volpi 393.50
Italo 81.50
Antimonio — —

CHIUSURA DI MILANO

MILANO, 3 ore 16,30

Rendita 3 ½ %	96.95	Raffinerie L.	361.50
Banca d'Italia	1443 —	Ind. Zucchari	307. —
B. Commerciale	793 —	Molini A. I.	205. —
Credito italiano	539. —	Terni	1431. —
Bancaria	101. —	Arnaldo	253. —
B.co Roma	108.25	Elba	178. —
Meridionali	601. —	Savona	206. —
Mediterranee	407.50	Piemont. italiane	106. —
Veneta	153.50	Metalli	113.50
Navigazione	378. —	Carburo	640. —
Eridania	736. —	Edison	610.50

Il ribasso rendita continua ad influenzare il mercato. Contrattazioni scarse e difficili, solo le Marconi sono sempre attive ed oscillanti tra 178,188 e 186

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi,	ore 24
Francese 3 %	92.71
Esteriori	96.18
Russo 5	106.10
Turco	89.80
Brasil	—
Banque de Paris	—
Credit Lyonnais	—
Credit Foncier	—
Suez	—
Egyptien	—
Metropolitain	193 —
Rio Tinto	1963 —
Thomson	— —
De Beers	504. —
Goldfields	113.50
East Rand	83.54
Somzoisc	—
Parnito	—
Cambi Arg.	—
» Brasi	—

LUIGI PLATTI gerente responsabile

Pergli Avvisi economici

Rivolgersi all'Amministrazione

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di porto.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

PREZZO dell'Associazione
— Senza L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 10 - Sem. 5 - Trim. 3
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 20 - Sem. 10 - Trim. 5
— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 22 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves. viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*, Via Due Macelli 6 e 12, Telefono 19-56, o alla Società *Anonima di Pubblicità:* Roma, Corso Umberto I 208, Tel. 38-35, Tariffe: 1ª pagina (in 10 colonne) cent. 500 la linea; 3. pag. L. 2 la linea. Cronaca L. 2 la linea; 4. pag. (in 10 giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione di tutti gli annunci è in corpo 6. Economici vedere tariffe.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LIQUORE STREGA

Brevetto Reale

FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevent

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni

Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Consiglio Chimico Permanente Italiano.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società anonima — Capitale Sociale L. 130,000,000 — interamente versato.
Fondo di riserva ordinari L. 26.000.000 - *Fondo di riserva straordinario L.* 20.00.4000

Direzione centrale: **MILANO**

Filiale all'estero: **Londra.** Filiali nel Regno: **Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Firenze, Ferrara, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Sestri Ponente, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

Operazioni e Servizi diversi de la Sede di Roma
Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

SERVIZIO CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-Forts)

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

	Formato	1 mese	3 mesi	6 mesi	1 anno
Cassette forti - piccolo		L. 4	L. 8	L. 12	L. 20
» » - medio		» 6	» 12	» 18	» 30
» » - grande		» 10	» 20	» 30	» 50
Casse-forti		» 20	» 35	» 55	» 90

Conti correnti liberi 2 ¼ %
Libretti di Risparmio 2 ½ %
id dei Piccolo Risparmio 3 %
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO 3 ½ %
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO, O PIU 3 ½ %
INTERESSI PAGABILI SEMESTRALMENTE AL 30 GIUGNO E 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO.
Buoni fruttiferi a 3 ¾ 3 ½ 3 ¼ % secondo la scadenza.
Assegni sull'Italia e sull'estero.
Compra e vendita divise estere.
» **di titoli.**
Lettere di credito.
Apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e l'estero.
Riporti e anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Incasso graduito di cedole estratte pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.

Servizio depositi chiusi
Banali, Casse, Pacchi, ecc. chiusi e sigillati
CUSTODIA in APPOSITO LOCALE CORAZZATO
a condizioni da convenirsi.

UFFICIO DI CAMBIO - VALUTE — Via del Plebiscito, 109 (Palazzo Doria)
Compra-vendita di valute metalliche - Biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero
Titoli dello Stato e Valori

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO

Società anonima — Sede in Roma.
Capitale statutario L. 100 **milioni.**
Emesso e versato L. 40 **milioni.**

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 3.50 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono esser fatti, a scelta del mutuatario in contanti o in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, a provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.13 per ogni 100 lire del capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.3 per ogni 100 lire, di capitale mutuato, e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti superiori alle L. 10.000

Per i mutui fino a L. 10.000 le annualità suddette sono rispettivamente di L. 5.66 e in L. 5.31.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca di sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Ente od all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:
L. 5. per i mutui sino a L. 20.000;
L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma ovvero presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, che funzionano da Agenzie dell'Istituto stesso e ne hanno esclusivamente la rappresentanza.

Alla sede dell'Istituto e presso le sue Agenzie sopra dette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

Società anonima - Capitale L 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALI DI ROMA - VIA S. SILVESTRO N° 91

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via due Macelli 10-11.

Suonerie		Tasti porcellana		Pile Leclanche'		Quadri		Fili conduttori	
Cent.	6 L. 2.45					3 Num. L. 11.75		7/10 ..... L. 4.—	
»	7 » 2.80	lisci ..... L. 0.30		cent. 14	L. 2.60	4 »	» 15.50	8/10 ..... » 3.80	
»	8 » 3.20	filettati oro » 0.50		» 16	» 1.80	6 »	» 21.—	9/10 ..... » 10.70	
»	9 » 3.25	legno ..... » 0.25		» 18	» 2.20	8 »	» 25.75		
»	10 » 4.75	» ..... » 0.30		» 21	» 2.75	10 »	» 28.50	**Cordoni di seta**	
»	12 » 6.—	Perelle ..... » 0.45			» 4.50	12 »	» 32.—	*al* metro L. 0.30	

IMPIANTI, FORNITURE E MANUTENZIONI
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 15-64

Avvisi Economici - Vedi tariffa

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
Guardarsi dalle Contraffazioni - I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — Esigere la bottiglia d'origine

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — Altre SPECIALITA' della Ditta GRAN LIQUORE GIALLO «MILANO» — VINO VERMOUTH
CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la Svizzera — a S. LUDWIG per la Germania — a NICE e PARIGI per la Francia Coloniale — a TRIESTE per l'Austria Ungheria

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA
dell'AMERICA del SUD Carlo Hofer & C., Genova F. — nella SVIZZERA e GERMANIA G. Fossati - Chiasso, e S. Ludwig — nell'AMERICA del NORD L. Gandolfi & C., New-Yo

ORARIO delle FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.35	5.55	7.30	7.50	10.45	13.35		
				16.05	18.	19.50	22.20	
Pisa-Torino	8.20	8.45	14.45	18.5		20.5		
Pisa-Milano	8.35	8.45	14.45	18.5		23.—		
Foligno-Ancona	6.50	9.55	12.5	15.30	17.—			
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.40	18.15	21.—	23.45		
Grosseto	9.30	9.45	14.45	18.50	19.8	21.—	23.30	
Tivoli-Avezzano		7.48	16.—	17.35	19.50			
Tivoli				9.45				
Civitavecchia	6.5	10.35	13.50					
Frascati	7.	8.15	9.10	10.15		16.15	19.45	20.15
								23.50*
Velletri-Terracina	6.50	12.35	17.35					
Velletri	6.50	12.35	17.35	21.10	23.5			
Frosinone	7.15	13.—	18.—	21.45				
Mandela-Subiaco	7.45	13.—	18.50					
	6) Feriale.							
	* Da Trastevere.							

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.40	7.40	10.—	12.		14.35	16.35
				17.40	20.15	20.15	20.35
Torino-Pisa	7.—	8.30	9.30	16.5	19.15	21.05	23.00
Milano-Pisa	7.—	8.30	9.30	16.5	19.15	21.50	23.00
Ancona-Foligno	6.15	7.35	7.45	13.10	14.35	20.1	23.35
Milano-Firenze	6.15	6.50	9.—	13.10	17.20	18.50	22.45
Grosseto	7.—	7.50	9.30	16.5	19.15	21.50	23.5
Avezzano-Tivoli	8.5		9.35	15.30	20.40		24.—
Tivoli	8.5	9.5	17.25		20.40		24.—
Civitavecchia	7.05	13.5	18.35				
Frascati	7.30	8.50	10.05	14.55	18.40	21.—	
Terracina Velletri		9.35		15.15		20.45	
Velletri	8.20	9.35		15.10		20.45	
Frosinone	7.50	10.3	21.50	17.20			
Subiaco-Mandela	9.5		9.30	15.50	20.30		
	* Il treno della 0,15 Ancona-Foligno e Milano-Firenze						
	a) Feriale.						
	b) A Trastevere.						

Ferrovie secondarie romane.

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.25 - 8.30 - 9.50 - 12 - 14.10 f. - 17 - 19.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
8.54 - 9.15 - 10.45 - 13.54 - 17.27 - 19.44 - 21.40 f.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.30 - 10.15 - 12.35 - 17.30
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.50 - 12.17 - 18.8
ROMA-FOLIGNO-VITERBO - Partenze da Roma (Trevi)
6.35 - 8.30 - 14.10 - 18.25
VITERBO-ROCCIGLIONE - Arrivi a Roma (Trevi)
8.25 - 12.50 - 18.6 - 22.50

Tramway Roma-Civitacastellana

Roma	p.	5.0	9.20	13.15	16.20		
Prima Porta	a.	7.5	10.5	14.20	17.25		
Soratano	a.	7.17	10.17	14.14	17.37		
Campiglione	a.	7.51	10.51	14.51	18.14		
Morlupo	a.	7.52	10.59	14.52	18.4		
Nazzano	a.	8.16	11.28	15.16	18.40		
S. Oreste	a.	8.24	11.31	15.24	18.36		
Civ. Castellana	a.	8.56	12.8	15.56	19.13		
Civ. Castellana	p.	8.31	13.35	16.45	17.47		
S. Oreste	a.	7.6	14.7	17.17	18.19		
Nazzano	a.	7.14	14.15	17.25	18.29		
Morlupo	a.	7.38	14.39	17.49	18.53		
Castelnuovo	a.	7.44	14.45	17.55	18.58		
Soratano	a.	8.12	15.12	18.23	19.26		
Prima Porta	a.	8.10	15.10	18.21	19.24		
Roma	a.	8.30	15.30	18.45	19.45		

Tramvai Roma-Tivoli

	Fed.					Fest.
Roma	p.5.10	5.50	9.30	11.30	18 —	
Bagni	a.6.19	p 7.5	10.18	12.43	18.53	
Villa Adriana	—	a 7.18	10.29	13.1	19.6	
Tivoli	—	a 7.36	10.45	13.18	19.22	
						Fest.
Tivoli	p.5.45	7.55	11.20	16.20	18.23	
Villa Adriana	a.6.1	8.9	11.36	16.33	18.38	
Bagni	a.6.26	8.22	12.8	16.50	18.55	
Roma	a.7.23	9.5	13.29	17.40	19.45	

Tramvie dei Castelli Romani.

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 5 alle 20
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 quest'ultima limitata a Marino
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6,55 alle 20,55
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,27 alle 20,27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,10 alle 20,30
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDI' — INGRESSO LIBERO

VATICANO — *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. Archivio Segreto si vede con permesso speciale dalle 9 alle
MUSEI — *Artistico industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14
id. Borgiano, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 12. (Il permesso da Segretario di Propaganda Fide).
PALAZZO REALE — Piazza Quirinale. Appartamenti dalle 13 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, v. XX Settembre dalle 9 alle 10 alle 11.30.
AUDITORIO DI MECENATE, v. Merulana, dalle 9 alle 12, dal. le 14 alle 18.
CATACOMBE — *di S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della chiesa omonima), dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano* v. Appia Antica. Dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, via Labicana 198, dalle 9 al tramont.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE — *Umbertol*, fuori porta del Popolo, dalle 8al tramonto.

INGRESSO LIRE UNA

VATICANO. Accesso v. delle Fondamenta, viale del Giardi dalle 10 alle 15
Id. *Museo e sculture antiche.*
Id. *Museo Egizio ed Etrusco Galleria Lapidaria, Appartamenti Borgia e Pinacoteca.*
Id. *Gallerie e Museo di S. Pietro, dalle* 8 alle 11.
MUSEI — *Laterranense sacro e profano*, p. S. Giovanni in Late rano, dalle 10 alle 15.
Id. *Kircheriano*, villa Umberto I, dalle 10 alle 15.
Id. *Nazionale*p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del popolo via Aree Pevue n. dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Id. *Capitolino di Sculture, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Pinacoteca*, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GALLERIE — *Sora Lucia*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15
Id. *d'Arte Antica e Straniera*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte moderna*, palazzo delle Esposizione in v. Nazionale dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *Borghese*, villa Umbero dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di pittura*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. Corsini, v. Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO , dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tram
MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 1.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO, v. Appia Antica, 33, dalle 8 alle vedici.
Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Sette chiese, 22, dalle ore 9 a tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA. v. della Lungara 22, dalle 10 alle 15.30.

INGRESSO 50 CENTESIMI

VATICANO — *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e manoscritti del musaico*,ingresso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Gallerie superiori*, dalle 9 alle 17.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 all dicisette.

INGRESSO 25 CENTESIMI

MUSEO TASSIANO, Salita di Santo Onofrio, dalleulle9

Cure ortopediche

per deviazioni della colonna vertebrale deformità dello scheletro

ISTITUTO KINESITERAPICO
Via Plinio (pal. proprio) - Roma

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a parte; elementi: sono contemporanee

TARIFFA

Corrispondente

25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

2ª pagina L. 1.	I. CATEGORIA	In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli acceti per vendita di stabili, terreni, quotti di colore, ricevute ed offerte di capitali a prestito, del lotto, cessione di negozi, Banchi lunotti, affitto, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendita di cavalli ed altre di generiche simili

25 parole cent. 75	II. CATEGORIA	*In più di 25 cent. 5 cad.*

Questa categoria comprende tutti gli acciti ai vendita di commestibili, vino, carbone, servaglie, specialità, accreditamento di negozio, conte mobili, sarti, calzature, ecc.

25 parole cent. 50	III. CATEGORIA	*In più di 25 cent. 5 cad.*

Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambi e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti; ricerca ed offerta di personale di qualunque genere come: traduttori, cassieri, mastri, persone di servizio, cocchieri per accasione d'oggetti di uso, acceti di rappresentanti, di altri annunci di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

Cessione Quinto Stipendi

Impiegati Governativi, Comunali, provinciali, Npeciali delle Sanità, Opere Pie, ecc. di tutto il Regno
Condizioni vantaggiose. **Liquidazione rapida;** Riannovazione, unificare età, stipendio netto **Agenzia La Tutelare** Belsiana 60, Roma.

LA SOCIETA' ITALIANA PER LE
STRADE FERRATE DEL MEDITERRANEO
Capitale L. 180 milioni versato
Ammortizzato per L. 5,741,500

AVVISA

Che dal 15 aprile p. v. sarà pagato presso la Sede Sociale (Corso Magenta 24) e le Case e Banche finanziarie, il saldo del dividendo 1911 (cedola N. 52) in L. 9.50 per azione.

Si avverte che il 15 maggio p. v. ore 9, presso la suddetta sede sociale si procederà pubblicamente, giusta la tabella di ammortamento, al sorteggio di 760 obbligazioni 4%, emissione 1901, (le altre emissioni essendo estinte); e che il rimborso dei titoli estratti, nonchè il pagamento della cedola N. 44 avrà luogo dal 1° luglio c. s.

Milano, 30 Gennaio 1912.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi *a*) alle ore 22,30 con arrivo a Roma il mattino delpos domani alle 7 - *b*) alle 22,35 con arrivo a Roma il mattino del podsomani alle 9,35 — *c*) alle 14,10 con arrivo a Roma la sera del l'indomani alle 19,5.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons lits, restaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad esse corrispondono tre partenze di treni rapidi da Roma: *a*) alle 8 con arrivo a Parigi l'indomani alle 6,25 - *b*) alle 15,30 con arrivo a Parigi l'indomani a sera alle 22,55 — *c*) alle 20,40 con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle 6,02. Il treno *b* in partenza da Roma non ha la terza; il treno ha la terza da Torino a Parigi.

MANIFATTURA Zauza Mario

TORINO — Via Arsenale, 40 — TORINO

INSEGNE

ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni *gratis* a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza.

Parrucchiere per Signora
Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere a prezzi miti rivolga al negozio
T. Lombardi Via Aracoeli 43A
dove troverà due **gabinetti riservati** per Shampooing, pedinatura, tintura, e decolorazione di capelli.

IL DIABETE vato finalmente il suo *vero* rimedio nella *cura Contarli*, fatta con le *Pillole Litinate Vigier* ed il *Bigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale; le persone più rispettabili sono guarite con la *cura Contarli* e molte lettere sono state pubblicate. Si usa cibo misto, scompare lo zucchero il ripendono le forze e la nutrizione. Memoria *gratis* con molti attestati.

La cura costa L. 12, estero L. 15, anticipate alla fabbrica *Lombardi e Contarli*, Napoli via Roma 345
Evitate gli inefficaci fermenti.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non ad es aternate.

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

1ª CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMONTE MARIO Via *Trionfale* al 5° chilometro e mezzo in via del Fidonchio, presso la stazione di 8 Ondrio. *Vendesi* 1 *villino* e una colonica e resti 22,000 di terreno ortivo sotto mura cie e tutto il necessario. Splendida villeggiatura estiva aria salubertima. Dirigere via Palermo N. 21 p. p. - dalle 19 alle 2 124

CERCASI USO UFFICIO E DEPOSITO mobili elettrici locali terreni, parte anche interni Buona posizione, merci quadrupedi 126 circa. Scrivere Casella 293.

ACROMOBILI DI RE FIAT con landaues vendesi b tissima occasione. Per schiarimenti e trattative scrive Tenera Touring 108491 posta Roma.

PALAZZETTO elegante in strada principale vendesi, reddito assicurato cinque percento netto. Sborso contottantamila. Evitasi mediatori. Scrivere: Hanenstein e Vogler Roma N. 22836.

D' AFFITTARSI

GRANDI LOCALI TERRENI d'affittare, Via Gioacchi Belli e Via Ciocone, con gaz, forza elettrica, sopra e gran cortile adiacente, già adibiti per uso Scuole Municipali, posso servire per bigliardo, grandi Magazzini e laboratori. Per la trattative rivolgersi al Proprietario, Via Ciocrone 44, dalle 12 alle

PRIMO MAGGIO affittasi piccolo villino Palestrina 19 di fronte al Colosseo, esposizione splendida. Ingresso, sette camere camerino, cucina, cantine, giardinetto, vasche. Visibile dalle 15 alle 16. 1224

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LE DEFORMAZIONI DEI PIEDI causate da callure ed zature o dalla gotta vengono corrette e guarite mediante l'uso di speciali infissi ortopedici di nuovo modello dal podologo Fatma Enrico che per tali applicazioni e per le cure della altre infermità dei piedi, riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pomeridiani proprio studio, in piazza S. Eustachio N. 83 p. p. 1223

IIIª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

IMPIEGATO SERIO cinquantenne, ottimi requisiti, buon contabile, amministratore e cassiere, potendo disporre di varie ore libere serali, (dalle 6 in poi) cerca modesta occupazione. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano. 1189

TOSI CRESCENTINO, già Collettore Esattorale, agente d'affari privati, si occupa per reclami di tasse ed imposte vetture, patenti ed inventari di esercizi, amministrazioni, contabilità, esazioni di qualunque genere e specie, mutui a breve e lunga scadenza, compra e vendita di beni immobili ecc.

Pronta sollecitudine ed assoluta segretezza. Scrivere Via Nazionale del Grande N. 22, Roma.

PER CUSTODIA uomo, volendo anche famiglia con ottime referenze, s'incaricherebbe di custodire villino, casa o appartamento, durante l'assenza ottiva del proprietario. Rivolgersi coll nostra amministrazione. 1189

RUBATTO RAG. SCIPIONE rappresentanza e deposito de primarie fabbriche estere e nazionali di Passofortie Grano e foni. Vendita a rate. Roma, Corso Umberto I. N. 315 (Palazzo Sciarra) Tel. Soc. Romana 529.

DISTINTA SIGNORINA che conosce l'inglese e benissimo il francese, da lezione di canto, e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43 Scala B. interno 12. 711

EX SOTTUFFICIALE di anni 25 attualmente addetto ad una azienda daziaria o di cantoria nelle provincie, fornito di migliori documenti e che può dare in Roma migliori garanzie cerca ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale ed onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. ferma posta 941

PER ALLIEVE DI CANTO la signora Mariani De Angeli, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure a domicilio proprio, Via Cavour 26 d. Rivolgersi. 91

OCCORRE ANCHE OPERAIO che conosca a perfezione vasa la lavorazione in opere di carlonaggio e particolarmente delle scatole fantasia, profumerie e confezionerie di una fabbrica italiana di S. Paolo (Brasile). Deve essere giovine celibe. Scrivere per intendersi ai signori Marcelli e C. Casa postal 361 S. Paolo Brasile.

SIGNORINA ventiquattrenne con diploma di lingua austriaca lo, che conosce perfettamente la lingua francese, posizione d lavori femminili, sarebbe disposta collocarsi come dama di compagnia presso distinta signora. Disposta anche viaggiare estero Rivolgersi M. C. n° 1242 fermo posta. 1223

DI CANTO PIANOFORTE MANDOLINO dà lezioni al laboratorio dei ciechi Via Arsoceli 40, Bianca Colombi, allieva della celebre artista A. Tiberini. Per il canto L. 1 a lezione p il mandolino L. 3 mensili, per il pianoforte L 6 mensili (a dual sono ai percettimus). 1141

D' AFFITTARSI

AFFITTASI presso distinta famiglia una camera con due letti. Splendida posizione. Quartieri Lodovisi. Vladacom N. 13 Scala B. interno 12.

VIA DEI GRECI 36, p.2., scala di fronte,tra la via del Bambino e il corso, affittasi presso buona famiglia camera mobiliata a mitissimo prezzo.

CAMERA, spaziosa signorilmente arredata, ingresso,scala sesto 1., affittasi in questo mese per il 15 corr. Via Campo Carlo N. 25, piano primo (Foro Traiano). 1226

Avvisi economici Vedi tariffa

Stabilimento del Popolo Romano
Carta delle Cartiere Meridionali

ANNO XL

Note d

— (S) Pietroburgo, 4
l'articolo della *Tribuna*
Nessuna combinazione
può disturbare
non sono in contrasto
sono per molti rispetti i
per la ferrovia dell'Ad
dell'Italia nel Mediterra
Russia con maggior sic
sono.
Il *Novoje Wremia* cre
se di visite dei membr
pi delle due Nazioni.
E certo che queste v
stribuiranno una mag

Queste considera
diffuso giornale rus
nere un assioma po
nella posizione ge
poichè in realtà ne
ponderabili effet
due Nazioni, menti
contatto, specialme
litica orientale.
Una prova si ha
versi si sono trova
di considerevole alca
importanti, come ad
risola balcanica, la
nicazioni ferroviarie
sulla situazione dell
di altre minori que
Indubbiamente la
lievi interesse nel
riaffermata la posiz
nel Mediterraneo e
Governo dello Zar
Russia furono in at
stra spedizione no
costantemente anim
patia per la nostra
Questo fatto è n
polo italiano, così
mente di gratitudin
intensificato quella
si determinò genera
visita dello Zar al
La proposta del
scambio di visite tr
e municipali delle d
bio un invito insiem
costituzione delle d
miste nelle due capi
Salvo ad apprezz
spetta agli Enti dir
meno di essere gr
quod differtur non a

Passando al tratta
to e strombazzato e
bedimi che dal fond
disperazione emigrav
ora la sollecitudine
foro condizione, fin
bene debba tenersi
specie dopo le pecc
Enver bey, in segui
da lui riportate e t
nali turchi e turcofil

Tra le quali vittor
telegrafata (da Lond
di Vienna, la quale
nell'ultimo scontro
stre avrebbero avut
che dopo tanta stra
invece di impossess
preferito di scappar

L'ultima vittoria
quella di Zuara, di
notizia (Vedi *Ultime*
Roma della occupaz
stre truppe.

Aggiungiamo che
non è per oggi, sarà

POLITICA E

(S) **Nizza** 4 — E gu

(S) **Vienna**, 4 — I
Szterényi, ambasci
mo Capo Sezione al m
nominato ambasciato
dipotenziario al Siam

Il Capo Sezione al m
Carlo barone De Mac
mo Capo Sezione, ed i
rese a ripeso conte do
Sezione nel ministero a
di ieri N. d. D).

(S) **Costantinopoli**,
le armi quattro classi di r
Costantinopoli per pren
truppe che avrà luogo
zione al Trono del Sultan

(S) **Bucarest**, 4. Il
letto, essendo sofferente

LA SITUAZIONE

Attraverso molte mala
conquistando la Libia.
è un turco per quanto
nel *Mechsoruttiete* il cor
trova la Turchia, isolata
approfitta l'Italia.
Secondo Cherif pascià,
minacciano la Turchia, n
alla rivolta.
Questo quadro che fi
fosco del vero.
Vi cernanche è esat
Yemen e il Libano.
« Nell'Yemen, la situaz
te grave per la Turchia
coraggiata dall'Italia, nes
sibilità di mandare rinfor
no tutti i mari ottoman
i segni precursori del più

La nostra situazione
non è senza analogie con
ribili avvenimenti del 19
le guerre col Montenegro
Il Comitato *Unione e*
attaccati italiani e dalle d
zione sogliandosi contro
che la Grecia avrebbe da
certo trascurabile del Re
Molti pretendono che